



PACT

**P.A.C.T.
PROGETTO**

**POLITICO
ATTIVISM**

**CRITICO
PENSANTE**

POWER TO THE
PEOPLE
!!!



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

PACT - Attivismo politico e pensiero critico

Finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma ERASMUS+.

Riferimento del progetto: 2020-1-AT01-KA204-078073

Inizio: 01-09-2020 - Fine: 31-08-2022

Sito web: <http://www.political-activism-critical-thinking.eu>

Foto in prima pagina di **Ehimetalor Akhere Unuabona** su **Unsplash**

Progettato da **MOSAICO // Cultura & Creatività** (2021)



Ulteriore utilizzo come OER esplicitamente consentito: Quest'opera e il suo contenuto sono - salvo diversa indicazione - concessi in licenza ai sensi della CC BY-SA 4.0. Si prega di citare secondo la regola TULLU come segue: "Vivere sostenibile in Europa" Akademie für Politische Bildung und demokratiefördernde Maßnahmen, licenza: CC BY-SA 4.0. Il contratto di licenza è disponibile qui: <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/deed.de> L'opera è disponibile sottolinea all'indirizzo: <https://www.systeminbau.com/de/>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein

Contenuto

Table of Contents

1/ INTRODUZIONE	5
1.1 IDEA PROGETTUALE	5
1.2.1 COORDINATORE DEL PROGETTO E PARTNER DEL PROGETTO	6
1.2.1.1 AKADEMIE FÜR POLITISCHE BILDUNG UND DEMOKRATIEFÖRDERNDE MAßNAHMEN	6
1.2.1.2 MITEINANDER IN EUROPA E.V.	7
1.2.1.3 LUETEC - LIBERA UNIVERSITÀ EUROPEA LUETEC	8
1.2.1.5 UG KLARA I ROSA	10
2/ ATTIVISMO POLITICO E PENSIERO CRITICO	13
2.2.1 DEFINIZIONI	13
2.2.2 ATTIVISMO POLITICO - ATTIVISMO - ATTIVISMO ARTISTICO	14
3/ IN CHE MISURA L'ATTIVISMO POLITICO E IL PENSIERO CRITICO DIPENDONO RECIPROCAMENTE?	28
4/ ATTIVISMO POLITICO ATTIVO IN EUROPA E NEI SUOI PAESI	31
4.1 ATTIVISMO POLITICO IN EUROPA	31
4.2 SITUAZIONE ATTUALE NEI SINGOLI PAESI	32
4.2.2 BUONE PRATICHE DI PENSIERO CRITICO NEI PAESI DEI PARTNER DEL PROGETTO	36
5/ QUALI FATTORI INFLUENZANO IL PENSIERO CRITICO?	44
5.1 EDUCAZIONE (CONOSCENZA DEI FATTI STORICI, MEZZI DI PROPAGANDA, NEOPOPULISMO)	45
ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA (FAKE NEWS, MASS MEDIA, NEW MEDIA...)	46
5.2 IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO COME FATTORE IMPORTANTE CHE INFLUENZA IL PENSIERO CRITICO	48
6/ PENSIERO CRITICO - IL MOTORE DELL'ATTIVISMO POLITICO?	52
7/ OPPORTUNITÀ PER CONSENTIRE AI CITTADINI DI PARTECIPARE A QUESTIONI SOCIALMENTE RILEVANTI	55
8/ PROSPETTIVE DEL PROGETTO	58
8.1 PROSSIME TAPPE: LUNGIMIRANZA E SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO	58
https://us02web.zoom.us/j/81609026102	
9/ BIBLIOGRAFIA	60

1/ INTRODUZIONE

1.1 Idea progettuale

Uno dei maggiori pericoli che le persone hanno affrontato negli ultimi anni è la crescente radicalizzazione all'interno dell'Europa. La partecipazione attiva degli europei alla vita politica sta diminuendo e, d'altra parte, le idee politiche radicali stanno guadagnando sempre più sostenitori. Queste tendenze diventano ancora più visibili in tempi di crisi. Soprattutto in tempi di crisi Covid-19, quando le persone sperimentano gravi tagli nell'esercizio dei loro diritti fondamentali personali, le persone sono particolarmente suscettibili ai processi di radicalizzazione. Gruppi o individui rappresentano opinioni politiche unilaterali attraverso il loro comportamento radicale e difficilmente consentono altre opinioni.

Il fenomeno della radicalizzazione è evidente nel 21 ° secolo attraverso il terrorismo e l'estremismo violento. Una rassegna della storia europea mostra che tutti i settori della vita sociale sono politicamente motivati. I fattori scatenanti di vari atti radicali derivano dal fatto che le disuguaglianze socio-economiche, la discriminazione e simili portano a svantaggi all'interno di ampie fasce della popolazione, che successivamente si radicalizzano. Per contrastare questo fenomeno, occorre riflettere maggiormente sul ruolo dell'educazione politica, sul riconoscimento dei diritti e sul rafforzamento della cooperazione europea. Quali sono le ragioni principali della radicalizzazione e come funzionano i processi di radicalizzazione?

- Chi sono gli attori?
- Come si propaga la radicalizzazione?
- Come si possono comunicare e realizzare i valori democratici?
- Quali mezzi democratici sono disponibili per attuare le iniziative?
- Come funziona la partecipazione politica?
- Quali competenze devono essere acquisite per poter partecipare a questioni socialmente rilevanti?

Lo scopo di questo progetto è scoprire come le persone che possono essere a rischio di radicalizzazione possono essere metodicamente autorizzate a partecipare a questioni socialmente rilevanti a livello politico. Di conseguenza, verranno creati un articolo online, una guida e un kit metodologico. Mostrerà anche come le persone possono lasciare con successo i gruppi radicali e tornare alla vita sociale e come la partecipazione attiva alla vita sociale e politica può essere rafforzata. Nello scambio di migliori pratiche, strumenti e metodi per sviluppare il pensiero critico e l'attivismo politico, questo sarà insegnato attraverso strumenti e approcci concreti.

I risultati del progetto saranno implementati come metodi di lavoro delle istituzioni partecipanti al fine di arricchire i loro programmi e corsi di formazione sul campo. Allo stesso tempo, altre organizzazioni e istituzioni di educazione degli adulti beneficeranno delle conoscenze acquisite e dei risultati del progetto, poiché si fonderanno nella formazione e riceveranno ulteriore istruzione dal contenuto del progetto che verrà distribuito. Si prevede che i risultati del progetto porteranno a un'ulteriore consapevolezza e coinvolgimento con l'argomento.

1.2 Partner del progetto

1.2.1 Coordinatore del progetto e partner del progetto

Il consorzio del progetto è composto da cinque partner, con il **partner** austriaco "**Akademie für Politische Bildung und demokratiefördernde Maßnahmen**" come coordinatore del progetto, supportato da partner italiani "**LUETEC**", germania "**MITEINANDER IN EUROPA E.V.**", Grecia "**MOSAIC**" e Serbia "**UG Klara i Rosa**".



1.2.1.1 Akademie für Politische Bildung und demokratiefördernde Maßnahmen

L'Akademie für Politische Bildung und demokratiefördernde Maßnahmen con sede a Linz è un'associazione per l'educazione civica e la democrazia che promuove le misure. L'Akademie für Politische Bildung und demokratiefördernde Maßnahmen è stata fondata nel 2017 con l'obiettivo di promuovere le pari opportunità. Attraverso la cooperazione internazionale e diverse offerte educative per scuole, aziende e istituzioni pubbliche, sosteniamo lo sviluppo personale, scolastico e accademico di bambini e adulti. Sviluppiamo e realizziamo progetti nel campo dell'educazione civica per garantire ai cittadini europei l'opportunità di partecipare a questioni socialmente rilevanti.

In che modo questo progetto è importante per l'Akademie für Politische Bildung und demokratiefördernde Maßnahmen?

È molto importante per l'Akademie für Politische Bildung und demokratiefördernde Maßnahmen mostrare l'importanza dell'attivismo politico e del pensiero critico. Quindi, vogliamo mettere insieme un mix di metodi per gli insegnanti per affrontare le questioni della partecipazione politica, della radicalizzazione, della democrazia e delle questioni correlate e per sensibilizzare le persone su di loro.

In che modo l'Akademie für Politische Bildung und demokratiefördernde Maßnahmen utilizzerà i risultati del progetto?

L'Akademie für Politische Bildung und demokratiefördernde Maßnahmen creerà workshop basati sui metodi creati nel progetto e li offrirà alle scuole, agli istituti di educazione degli adulti e a tutti i precedenti partner di cooperazione.

Motto in relazione al progetto:

Partecipa attivamente // Pensa in modo critico // Sii un cittadino responsabile



1.2.1.2 Miteinander in Europa E.V.

Miteinander in Europa e.V. ha sede a Lüneburg e mira a promuovere l'idea europea attraverso la discussione e l'impegno sociale. L'attenzione si concentra sull'istruzione e sulla promozione di idee di networking e apprendimento in tutti i settori della vita nella comunità europea.

MITEINANDER IN EUROPA è sinonimo di valori europei, in particolare la democrazia. Oggi una democrazia aperta, pluralistica e liberale è una cosa ovvia. Ecco perché MITEINANDER IN EUROPA è particolarmente impegnata in attività di promozione della democrazia e cerca di contrastare la radicalizzazione, in particolare il radicalismo di destra.

In che modo questo progetto è importante per MITEINANDER IN EUROPA?

Il progetto PACT identifica i problemi che possono sorgere dalla radicalizzazione e mostra modi per contrastarla. A tal fine, affronta il metodo del pensiero critico, che deve essere ancorato più profondamente nel campo dell'educazione. Nell'ambito del progetto, vengono testati ed elaborati metodi per la democratizzazione e per l'apprendimento del pensiero critico. È importante affrontare l'argomento in questo progetto al fine di promuovere MITEINANDER IN EUROPA.

In che modo MITEINANDER IN EUROPA utilizzerà i risultati del progetto?

MITEINANDER IN EUROPA contribuirà a sviluppare le sue competenze nella costruzione della democrazia. Il personale e i volontari acquisiranno competenze metodologiche che li qualificheranno per i futuri workshop a livello locale, regionale e internazionale.

Motto in relazione al progetto:

L'istruzione crea opportunità di cittadinanza attiva e democrazia.



1.2.1.3 LUETEC - Libera Università Europea Luetec

LUETEC nasce a Napoli (IT) nel 2000 come università europea di terza età e si è sviluppata negli anni in un centro per l'apprendimento permanente, un punto di riferimento per i cittadini napoletani. I suoi obiettivi principali sono promuovere i valori europei e lavorare insieme per promuovere la democrazia e il rispetto reciproco tra i cittadini europei.

LUETEC è anche un centro di euro-pianificazione, riconosciuto in Europa come partner e coordinatore di molti progetti sia nel campo dell'educazione dei giovani e degli adulti che nella formazione professionale: LUETEC ha infatti partecipato a più di 50+ progetti e partnership, come Leonardo da Vinci, Socrates, Grundtvig, Youth in Action e attualmente il programma Erasmus+.

LUETEC collabora con molte istituzioni private e pubbliche: Comuni, Consorzi di Comunità, Scuole Primarie e Secondarie, Università, Collegi della Terza Età, ONG, Fondazioni e altre organizzazioni di educazione degli adulti in tutta Italia e in Europa, la maggior parte delle quali sono i nostri attori di riferimento per questo progetto.

Lavoriamo in diversi contesti educativi (formali e non formali) e ci concentriamo principalmente su persone scarsamente qualificate e svantaggiate.

Il personale LUETEC ha esperienza nella progettazione e realizzazione di output intellettuali, nello sviluppo di strumenti educativi per educatori per adulti, come manuali, e-lezioni, video-lezioni, toolkit ed e-book e altri strumenti di e-learning. Nel corso degli anni, abbiamo lavorato in particolare sulla promozione della cittadinanza europea e dell'educazione ai diritti umani per giovani e adulti.

Più recentemente, siamo stati coinvolti nello sviluppo del pensiero critico tra gli anziani pianificando workshop e conferenze sulla disinformazione e le notizie false (come riconoscerlo e prevenirlo).

In questo contesto, LUETEC è partner di molti manuali rivolti agli educatori degli adulti nell'educazione alla tolleranza, nella prevenzione dell'incitamento all'odio e nell'educazione inclusiva per i migranti. Grazie alla partecipazione a questo progetto, vogliamo stimolare il dibattito locale sull'attivismo politico nella nostra città coinvolgendo i nostri studenti più grandi nelle attività locali legate all'esperienza di partnership PACT.

Motto in relazione al progetto

L'istruzione crea opportunità di cittadinanza attiva e democrazia.



1.2.1.4 MOSAICO

MOSAIC // Culture & Creativity è un'impresa sociale greca il cui obiettivo principale è sostenere l'innovazione e la creatività culturale e sociale attraverso il mentoring e l'accompagnamento di idee e progetti creativi, imprenditori, start-up, giovani e sinergie in tutta Europa.

In che modo questo progetto è importante per MOSAIC?

Partecipando a questo progetto, vogliamo osservare, studiare ed eventualmente presentare le principali buone pratiche di attivismo politico e pensiero critico che hanno avuto luogo in Grecia nel corso degli anni, soprattutto da una prospettiva culturale ed educativa.

In che modo MOSAIC utilizzerà i risultati del progetto?

Di conseguenza, vogliamo alzare la voce contro le tendenze alla radicalizzazione che potrebbero alla fine causare traumi profondi nel processo di integrazione europea in continua evoluzione.

Prenderemo le buone pratiche presentate nel progetto PACT non solo come esempi teorici positivi di resistenza culturale e politica generale, ma anche come ispirazione pratica per le nostre iniziative future. Nel prossimo futuro, MOSAIC vorrebbe adattare e riprodurre le buone pratiche più efficaci attraverso workshop, seminari e altre iniziative culturali (ad esempio opere teatrali, installazioni artistiche, ecc.) per sensibilizzare i cittadini della nostra regione e del nostro paese in modo ponderato e creativo. PACT potrebbe diventare una fonte di ispirazione per diverse iniziative creative di attivismo politico nel tentativo di raggiungere un processo eterno di democratizzazione.

Motto in relazione al progetto:

Cultura per cittadini aperti e attivi



1.2.1.5 UG Klara i Rosa

Vivere in un ambiente multinazionale con una forte influenza di elementi nazionali e tradizionali ci ha incoraggiato a fondare un'associazione con la missione di creare uno spazio indipendente di libertà di espressione, scambio e creazione. Attraverso la cultura e l'arte, colleghiamo diversi gruppi sociali, ridefiniamo lo spazio pubblico e lavoriamo per contribuire al cambiamento sociale nella comunità locale. UG Klara i Rosa è anche l'iniziatore della fondazione dell'organizzazione ombrello Center for Contemporary Culture and Art, Subotica, che è una piattaforma che riunisce artisti e operatori culturali e lavora per rafforzare questi attori, attraverso la promozione, l'istruzione e altri tipi di sostegno.

In che modo questo progetto è importante per UG Klara i Rosa?

La partecipazione al progetto PACT contribuisce allo sviluppo di conoscenze e competenze che sviluppano ulteriormente l'attivismo e l'approccio critico dei diversi attori. Poniamo particolare attenzione ai giovani nella nostra comunità e lavoriamo per migliorare le condizioni esistenti.

La ricerca dell'Associazione ombrello dei giovani della Serbia "Rapporto alternativo sulla situazione e le esigenze dei giovani in Serbia nel 2018" afferma che il 71% degli intervistati ha espresso il desiderio di lasciare il luogo in cui vivono e che la maggior parte di loro vuole andare nei paesi dell'Europa occidentale. Lo stesso sondaggio dice che il 49% dei giovani crede che la Serbia abbia bisogno di una leadership forte che il popolo seguirà, e da questo possiamo concludere che nella nostra società c'è la convinzione che un individuo non dovrebbe fare affidamento sulle sue capacità, ma aspettare passivamente un salvatore che risolverà i problemi. La nostra iniziativa promuove l'idea di indipendenza, attivazione e associazione.

La necessità di attivazione e coinvolgimento dei giovani nei flussi sociali è confermata dalla ricerca "Youth - Our Present - Investigation of Social Biographies of Young People in Serbia", che indica bassi livelli di attivismo sociale tra i giovani (attivo 6,2%, parzialmente passivo 14,81% e passivo 78,99%).¹

In che modo UG Klara i Rosa utilizzerà i risultati del progetto?

Diffonderemo le conoscenze e i risultati acquisiti da questo progetto attraverso workshop per i giovani, ma anche attraverso corsi di formazione per docenti, professori delle scuole superiori, insegnanti, operatori giovanili, con l'obiettivo di portare questa metodologia di nuova concezione come strumento utile per gli insegnanti di educazione civica.

Motto in relazione al progetto:

Guidati dai pensieri di Gandhi:

"Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo".

ci stiamo muovendo in modo ponderato, pianificato, coraggioso verso il nostro obiettivo di creare uno spazio indipendente di libertà di espressione in cui tutti gli attori sociali possano agire in modo proattivo.

¹ Tomanovic, Smiljka; Stanojevic, Dragab; MLADI – NASA Sadasnjost. Istrazivanje socialnih biografija mladih u Srbiji. 2012. Disponibile sotto: <https://isi.f.bg.ac.rs/wp-content/uploads/2019/04/Smiljka-Tomanovic-et-al-Mladi-nasa-sada%C5%A1njost.pdf>. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.





**Politico
Attivismo
e
Critico
Pensante**

2/ Attivismo politico e pensiero critico

2.2 Attivismo politico

2.2.1 Definizioni

"L'attivismo come forma di azione politica - entrare nel sistema, riformarlo o protestare dall'esterno, attirare l'attenzione sulle rimostranze con le azioni e cambiarle? Cos'è un attivista? Cos'è l'attivismo? Conduce alla meta, o meglio al percorso integrazionista? L'attivismo come contro-modello all'accettazione passiva".²

"L'attivismo è ciò che porta al cambiamento sociale. È un modo di agire. L'attivismo si verifica in diverse forme. In generale, tuttavia, si sforza sempre di raggiungere un obiettivo specifico che comporta il cambiamento di una parte della società."³

"comportamento attivo (progressista) azione determinata, impulso ad essere attivo // (dal 1915 al 1920 circa prevalente) movimento intellettuale-politico che comprendeva la letteratura come un mezzo per raggiungere determinati obiettivi."⁴

Queste definizioni selezionate di attivismo, di cui ce ne sono molte altre, mostrano che l'attivismo unisce molti campi diversi. Per lo più, l'arte funge da cosiddetto trasmettitore per queste azioni al fine di avviare processi di trasformazione politico-sociale. In questo modo, l'attivismo si impegna in una battaglia causata da fattori di influenza multi-causali dai campi della politica, della società, dell'arte, ecc.

² Ulrich Würdemann: Aktivismus – das ist was?. 28^{esimo} Novbrance 2020. Disponibile sotto: <https://www.2mecs.de/wp/2013/08/aktivismus/>. Ultimo accesso il 2nd Giue 2021.

³ Sarah Hamer: Was ist eigentlich ... Aktivismo?. In: frauenseiten.bremen. mitschreiben. mitreden. 24^{esimo} Novbrance 2020. Disponibile sotto: <https://frauenseiten.bremen.de/blog/was-ist-eigentlich-aktivismus/>. Ultimo accessed il 2nd Giue 2021.

⁴ Duden. Disponibile sotto: <https://www.duden.de/rechtschreibung/Aktivismus>. Ultimo accesso il 2nd Giue 2021.

2.2.2 Attivismo politico - attivismo - attivismo artistico

Questo fatto è anche esplorato in un articolo pubblicato su H/ SOZ / KULT intitolato "Attivismo culturale e politico". Banner, volantini ecc. progettati artisticamente danno ai contesti politici un quadro e li ottimizzano per presentarsi. Questa forma artistica si trova anche nelle canzoni e nei testi letterari. Il teatro offre anche spazio per l'attivismo, denuncia le lamentele e spesso fornisce soluzioni. Successivamente, questo scontro tra movimenti sociali e artisti e gli eccessi della disobbedienza civile saranno discussi in modo più dettagliato. Soprattutto nelle manifestazioni di solidarietà come le proteste in relazione alla politica migratoria, gli artisti vengono coinvolti per utilizzare il loro know-how sulla progettazione e l'attuazione di proteste o metodi di intervento.⁵

L'arte aiuta così l'attivismo ad assumere le sue forme e forme più diverse. Ma cosa significa attivismo politico?

Secondo i politologi Feldmann-Wojtachnia e Glab, si tratta di una "forma politica diretta di articolazione per mezzo della quale si esprime l'insoddisfazione per le politiche attuali o le richieste politiche".⁶

Attivismo e attivismo politico possono anche essere usati come sinonimi.

L'attivismo è inteso come una forma di partecipazione politica e l'attivismo politico è inteso come una forma di partecipazione politica che influenza i processi politici.⁷

In linea di principio, la scienza politica descrive le forme di partecipazione politica secondo le azioni individuali e collettive. Inoltre, viene analizzato a quale livello e in quale area all'interno del sistema politico si svolgono e come e, soprattutto, con quale frequenza si diffondono. Inoltre, la partecipazione politica può essere realizzata in modo convenzionale o non convenzionale. La partecipazione convenzionale è intesa come "forme di partecipazione incorporate in un contesto istituzionalmente definito, come le elezioni, l'organizzazione in partiti e gruppi di interesse" e la partecipazione non convenzionale è intesa come "forme di azione che non sono formalmente istituzionalizzate". Inoltre, si possono distinguere ulteriori forme di partecipazione, come le forme legali e illegali di partecipazione, nonché le azioni violente dirette e indirette. Nella sua tesi di Master, Mirjam Pot cita Hans-Martin Uehlinger, che ha pubblicato più volte sul tema della partecipazione politica, dicendo che la partecipazione politica può essere riassunta in cinque forme di partecipazione:

- "Elezioni
- partecipazione orientata al partito,
- Partecipazione orientata ai problemi (ad esempio, iniziative e manifestazioni dei cittadini)
- disobbedienza civile (illegale ma non direttamente violenta, ad esempio l'occupazione abusiva)
- violenza politica diretta"⁸

Di conseguenza, l'attivismo è una partecipazione non formata e orientata ai problemi.

⁵ Kultureller und politischer Aktivismus. In: H-Soz-Kult, 5^{esimo} Febbraio.2016. Disponibile sotto: <https://www.hsozkult.de/event/id/event-799511ast> Ultimo accessibile il 2nd Giue 2021.

⁶ (Mirjam Pot: Affirmative Überidentifikation als Taktik der Kritik. Am Beispiel der Freunde des Wohlstands. Masterarbeit Vienna 2015. Pagina 16 ss., Disponibile sotto: http://othes.univie.ac.at/40241/1/2015-11-03_0702883.pdf. Ultimo accesso il 28^{esimo} Febbraio2021.)

⁷ Mirjam Pot: Affirmative Überidentifikation als Taktik der Kritik. Am Beispiel der Freunde des Wohlstands. Masterarbeit Vienna 2015. Pagina 16 ss., Disponibile sotto: http://othes.univie.ac.at/40241/1/2015-11-03_0702883.pdf. Ultimo accesso il 28^{esimo} Febbraio 2021.

⁸ Hans-Martin Uehlinger (1988: 67) zitiert in: Mirjam Pot: Affirmative Überidentifikation als Taktik der Kritik. Am Beispiel der Freunde des Wohlstands. Masterarbeit Vienna 2015. Pagina 16 ss., Disponibile sotto: http://othes.univie.ac.at/40241/1/2015-11-03_0702883.pdf, Ultimo accesso il 28^{esimo} Febbraio 2021.

2.2.3 Attivismo politico - per il bene della democrazia? Democrazia in pericolo?

In "Im Blickwinkel: Politische Erwachsenenbildung in Österreich", pubblicato dalla Österreichische Gesellschaft für Politische Bildung (Società austriaca per l'educazione politica), un'associazione senza scopo di lucro che mira a promuovere l'educazione politica nel campo dell'educazione degli adulti, un articolo è stato pubblicato da Hakan Gürses, che funge da direttore scientifico dell'ÖGPB e pubblica in numerosi progetti di ricerca proprio su questo argomento, tra cui l'articolo "Democrazia, politica e politica nell'educazione civica". Questo articolo affronta il problema della definizione del concetto di democrazia. Il titolo del primo capitolo "La democrazia come fantasma" mostra già come l'approccio polemico di Hakan Gürse sia quello di limitare la democrazia come concetto chiaro e quindi la questione se la democrazia come definizione concettuale esista sembra aleggiare sul lettore del testo come una spada di Damocle e non è assolutamente tangibile.⁹

Hakan Gürses descrive i movimenti per la democrazia come onde con forme diverse. La democrazia nella sua origine come qualcosa per cui si è combattuto, caratterizzata da rivolte, si presenta più recentemente come una forma non violenta di resistenza, come l'occupazione, la reinterpretazione e il riabito degli spazi pubblici, come una conseguenza dell'azione politica. Oltre a questi movimenti di agorà, Gürses vede due nuove forme di "lotta democratica", vale a dire le iniziative di partecipazione dei cittadini, i sostenitori della democrazia diretta e le iniziative fai-da-te che vogliono progettare nuovi modelli sociali ed economici.

Ma quanto sono democratici questi movimenti?

In questo contesto, Gürses si riferisce al bonapartismo, che ha plasmato la Francia post-rivoluzionaria e non ha perso il suo orrore oggi come neo-bonapartismo.

Hakan Gürses esplora la questione se la democrazia sia una sorta di sostituto della politica e come la politica e la democrazia siano ancorate nel campo dell'educazione civica. Hakan Gürses è particolarmente critico nei confronti del diluvio di metodi che spingono da parte il soggetto "reale", vale a dire la politica. La politica non è vista come qualcosa di indipendente, ma qualcosa di politico è riconosciuto in tutto. Di conseguenza, la politica è divisa in un concetto ristretto (sistema politico) e ampio di politica (tutto tranne che una procedura formale, come la democrazia).

Ciò porterebbe alla seguente conclusione:

"La politica comprende più di quel settore della società che nella vita di tutti i giorni è semplicemente chiamato "politica"; comprende la società nel suo insieme. La democrazia, d'altra parte, che è sia l'obiettivo che il fondamento della politica, non è "raggiunta" e non si esaurisce ugualmente nel formale; comprende molto di più, vale a dire la vita nel suo insieme... Tutto è politico e la democrazia deve comprendere tutto".¹⁰

Quindi, sembra plausibile intendere l'educazione politica come l'apprendimento della democrazia. Quali approcci permettono ora alla politica di essere disaccoppiata dalle catene della democrazia? Cos'è la politica e cos'è la politica?

Hakan Gürses cerca di analizzare queste domande e descrive la politica come istituzionale, normativa, legittimata e connota con l'istituzione di una regola.

Ciò che è politico non può essere determinato fin dall'inizio e le dinamiche sociali sono soggette a continui cambiamenti. Ciò significa che sorgono sempre nuovi conflitti che devono essere risolti.

Per questo motivo, Gürses attribuisce le seguenti caratteristiche al politico:

- Insondabilità
- Conflittualità
- Movimentanza

Nel caso di un processo di trasformazione della differenza politica, l'educazione civica dovrebbe riconoscere il cambiamento della politica e concentrarsi sulla competenza politica. L'educazione civica

⁹ https://www.wien.gv.at/wiki/index.php?title=Hakan_G%C3%BCrses, 3rd Giugno 2017.

¹⁰ Disponibile sotto : https://moodle.jku.at/jku2015/pluginfile.php/178409/mod_resource/content/1/Artikel%20G%C3%BCrses.pdf, Pagina 22 p., Ultimo accesso il 09^{esimo} Giugno 2017.

spiega i processi democratici e dovrebbe aiutare a comprendere la politica e a "mettere in discussione i confini dello stato-nazione, i confini dell'attuale configurazione della polis".¹¹

Che dire del concetto di democrazia - la democrazia è un fantasma?

Il cerchio di Hakan Gürses è ora chiuso giustificando questo con l'esempio del neo-bonapartismo.

Excursus:

Bonapartismo: Il partito dei sostenitori di Bonaparte (1815 - 1848) riuscì a padroneggiare i disordini in Francia e quindi a prendere il potere. Questo termine sta quindi per una forma di governo in una situazione particolare. Luigi Napoleone Bonaparte chiuse un vuoto di potere in questa difficile situazione e si presentò come apartitico, legittimato dal popolo.

Nei paesi post-comunisti (ad esempio in Russia):

- Controllo nazionale dei media
- Nazionalizzazione
- Quasi nessun divieto totale
- Leggi difficili, quindi nessuna vera opposizione
- Creazione di ONG vicine al governo o solo caritatevoli
- Forum per i cittadini

Nei paesi con poca esperienza di democrazia (Egitto):

- Instaurazione di un regime totalitario garantito dal plebiscito

Nelle democrazie occidentali:

- Tecnica della politica
- Organico del parlamento
- Governo da parte di esperti invece che di politici
- Lobbismo
- Partiti con contenuti quasi identici¹²

Secondo Gürses, una tale presentazione del neo-bonapartismo può chiarire meglio la politica a causa della politica. Presentazioni come il confronto tra dittatura e democrazia sono quindi controproducenti, poiché questi sistemi non sono vissuti in questo modo.

Gürses sottolinea anche i pericoli dei movimenti di partecipazione dei cittadini, comprese le forme di partecipazione politica attiva. In questo contesto, parla di un pericolo che sta seriamente emergendo.

La democrazia può così degenerare in un fantasma! L'educazione politica è quindi uno strumento per resistere al neo-bonapartismo.

Il bonapartismo in connessione con le forme contemporanee di democrazia mostra quanto sia fragile la democrazia.

Guardando alle condizioni politiche in Austria - cioè alla politica - sembrano esserci molte descrizioni del bonapartismo:

- un panorama partitico con poche differenze politiche
- aspirazioni non partigiane di alcuni in politica
- domanda di esperti in politica
- lobbying - piccolo ma presente
- aumento delle iniziative dei cittadini

¹¹ Disponibile sotto: https://moodle.jku.at/jku2015/pluginfile.php/178409/mod_resource/content/1/Artikel%20G%C3%BCrses.pdf, Pagina 30, Ultimo accesso il 09^{esimo} Giugno 2017.

¹² Disponibile sotto: https://moodle.jku.at/jku2015/pluginfile.php/178409/mod_resource/content/1/Artikel%20G%C3%BCrses.pdf, Pagina 33, Ultimo accesso il 09^{esimo} Giugno 2017.

2.2.4 Forme di attivismo politico

Questi processi all'interno delle democrazie descritti da Gürses sono particolarmente evidenti nel declino dell'interesse politico nei sistemi partitici convenzionali, nel rifiuto delle forme convenzionali di partecipazione come la partecipazione alle elezioni o nella diminuzione delle adesioni al partito. D'altra parte, le forme non convenzionali di partecipazione alla vita politica sono in costante aumento.¹³

Manifestazioni, veglie, petizioni, stand informativi, azioni artistiche, catene umane, squat, appelli al boicottaggio, scioperi, flash mob, attivismo sostenibile, attivismo 2.0 // proteste su Internet, ecc. sono onnipresenti.

Queste forme di democrazia vivente sono preferite soprattutto da persone che vogliono avviare nuovi processi politici e sociali per strada e in rete con poco dispendio di tempo, facilmente e senza adesioni vincolanti. Questa nuova comprensione della politica può essere descritta come "più situazionale, dipendente dal contesto, orientata all'esperienza e alla preoccupazione". Secondo Paul Nolte, politologo, la democrazia "diventa un evento della società civile; non mira più al coinvolgimento del cittadino nello Stato, ma a una critica del potere".¹⁴

2.2.4.1 Forme di attivismo politico // Vari esempi

DIMOSTRAZIONI

Dimostrazione può essere derivata dalla parola latina "demonstrare" e può essere tradotta come mostrare, indicare, dimostrare. Nella sfera politica, una manifestazione è intesa come un raduno / assemblea di persone nello spazio pubblico che esprimono la loro opinione su un determinato argomento. Si tratta di un diritto fondamentale sancito dall'articolo 12 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.¹⁵

"Articolo 12, Libertà di riunione e di associazione:

1. Ogni individuo ha diritto alla libertà di riunione pacifica e alla libertà di associazione con gli altri a tutti i livelli, in particolare in materia politica, sindacale e civica, che comprende il diritto di ogni individuo di formare e aderire a sindacati per la tutela dei propri interessi.
2. I partiti politici a livello dell'Unione contribuiscono ad esprimere la volontà politica dei cittadini dell'Unione."¹⁶

Esempio

Titolo: Un'Europa per TUTTI - La tua voce contro il nazionalismo

Organizzatore: Demobüro, NaturFreundeBerlin e.V.

Obiettivo: invitare tutti i cittadini europei a votare il 26 maggio 2019 e a opporsi al nazionalismo e al razzismo.

Dove: in 50 città in tutta l'UE

Partecipanti: Decine di migliaia di partecipanti, a Berlino e Colonia circa 20.000 persone hanno manifestato, a Steyr - una piccola città in Austria - 600 persone¹⁷¹⁸

MAHNWAKE

Le veglie sono manifestazioni che attirano l'attenzione su un rancore sociale o su tristi eventi del passato. Sono una forma di "azione non violenta" e sono spesso programmati per un periodo di tempo più lungo. Già nel 1917, una protesta silenziosa del movimento per i diritti delle donne si tenne per diverse settimane negli Stati Uniti.¹⁹

Esempio:

Titolo: Venerdi contro la povertà nella vecchiaia

¹³ Dennis Hauk: Digitale Medien in der politischen Bildung: Anforderungen und Zugänge an das Politik-Verstehen im 21. Jahrhundert. Jena 2015. Pagina 55 ss.

¹⁴ Dennis Hauk: Digitale Medien in der politischen Bildung: Anforderungen und Zugänge an das Politik-Verstehen im 21. Jahrhundert. Jena 2015. Pagina 56

¹⁵ Disponibile sotto: <https://de.wikipedia.org/wiki/Demonstration>. Ultimo accesso il 02nd Gennaio 2021.

¹⁶ In: Charta der Grundrechte der Europäischen Union. 18^{esimo} Dicembre 2000. Disponibile sotto: https://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text_de.pdf. Ultimo accesso il 2nd Giugno 2021.

¹⁷ In: tagesschau. Ein Europa für alle. Zehntausende bei Demo für soziales Europa. 19^{esimo} Maggio 2019. Disponibile sotto: <https://www.tagesschau.de/inland/demo-ein-europa-fuer-alle-101.html>. Ultimo accesso il 1^{San} Giugno 2021.

¹⁸ <https://www.ein-europa-fuer-alle.de>

¹⁹ Disponibile sotto: <https://de.wikipedia.org/wiki/Mahnwache>. Ultimo accesso il 20^{esimo} Giugno 2021.

Organizzatore: gruppo Facebook "Venerdì contro la povertà nella vecchiaia".
Obiettivo: Ridurre la povertà tra gli anziani
Dove: Stoccarda e altre città

CATENE DI PERSONE

Le catene di persone coprono principalmente lunghe distanze durante le manifestazioni. Una delle più importanti è stata la catena umana nel 1989, con circa due milioni di persone e una lunghezza di oltre 600 chilometri dall'Estonia, dalla Lettonia alla Lituania. Questi paesi hanno dimostrato la loro indipendenza.²⁰

Esempio:

Titolo: Una catena di persone per il nostro clima

Organizzatore: Greenpeace

Obiettivo: Chiedere decisioni chiare e azioni concrete per ridurre le emissioni di gas serra.

Dove: Lussemburgo²¹

STRINGHE DI LUCI

Le stringhe di luci rappresentano una manifestazione pacifica e sono spesso utilizzate per manifestazioni dirette contro la xenofobia, la disumanità e simili. Tutti i partecipanti sono uniti dalla fonte di luce con cui vogliono attirare l'attenzione sulle rispettive lamentele.²²

Esempio:

Titolo: nessun titolo specifico, catena di luci in risposta all'attacco a un mercatino di Natale a Berlino.

Organizzatore: Pastore Markus Thomas

Obiettivo: Vivere insieme in pace

Dove: Neuenkirchen²³

ATTIVISMO NETTO

Questa è una forma di attirare l'attenzione sulle lamentele attraverso l'uso di canali di comunicazione digitale come i social media.

Esempio:

Titolo: "#MeToo"

Organizzatore: La frase "Me too" risale all'attivista Tarana Burke ed è stata resa popolare come hashtag dall'attrice Alyssa Milano.

Obiettivo: Invitare le donne ad affrontare le molestie sessuali e le aggressioni.

Dove: in rete, sui social media²⁵

FLASHMOB

Flashmob è, per così dire, una creazione di parole da diverse lingue. Flash significa fulmine in inglese e la parola mob deriva dal latino "mobile vulgus" e significa una folla eccitabile. Un flash mob è un breve raduno di persone che svolgono attività insolite. All'inizio, questi non erano politicamente motivati, ma ora ci sono numerosi flash mob che sono politicamente motivati. Poiché questa forma di attivismo politico è organizzata attraverso le nuove tecnologie di comunicazione, viene spesso definita smart mob in questo contesto.^{26,27}

Esempio:

Titolo: "Jerusalema" Challenge

Organizzatore: Melissa Mriposa ha convocato una sfida di danza // flashmob online in Germania.

Obiettivo: Aiutare le persone nella crisi Corona a dare energia positiva per la vita

²⁰ Disponibile sotto: <https://de.wikipedia.org/wiki/Menschenkette>. Ultimo accesso il 20^{esimo} Giugno 2021.

²¹ Disponibile sotto: <https://www.greenpeace.org/luxembourg/de/aktualitaet/10972/eine-menschenkette-fur-unser-klima/>. Ultimo accesso il 20^{esimo} Giugno 2021.

²² Disponibile sotto: [https://de.wikipedia.org/wiki/Lichterkette_\(Demonstration\)](https://de.wikipedia.org/wiki/Lichterkette_(Demonstration)). Ultimo accesso il 20^{esimo} Giue 2021.

²³ Disponibile sotto: <https://www.kirche-und-leben.de/artikel/neuenkirchen-lichterkette-als-zeichen-nach-anschlag-in-berlin>. Ultimo accesso il 20^{esimo} Giue 2021.

²⁴ Disponibile sotto: <https://de.wikipedia.org/wiki/Cyberaktivismus>. Ultimo accesso il 20^{esimo} Giue 2021.

²⁵ Disponibile sotto: <https://de.wikipedia.org/wiki/MeToo>. Ultimo accesso il 20^{esimo} Giue 2021.

²⁶ Disponibile sotto: <https://de.wikipedia.org/wiki/Flashmob>. Ultimo accesso il 20^{esimo} Giue 2021.

²⁷ Disponibile sotto: https://de.wikipedia.org/wiki/Smart_Mob. Ultimo accesso il 20^{esimo} Giue 2021.

Dove: a livello nazionale²⁸

PETIZIONI

Petizione deriva dalla parola latina "petitio" e significa petizione, richiesta.²⁹

"Conformemente all'articolo 227 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ogni cittadino può, in qualsiasi momento, individualmente o in associazione con altri, esercitare il diritto di petizione al Parlamento europeo.

Ogni cittadino dell'Unione europea o qualsiasi persona residente in uno Stato membro dell'Unione europea può, individualmente o in associazione con altri, presentare una petizione al Parlamento europeo su una questione che rientra nei settori di attività dell'Unione e che lo riguarda direttamente. Anche le società, le organizzazioni o le associazioni con sede nell'Unione europea possono esercitare questo diritto di petizione, garantito dal trattato." 30

Esempio:

Titolo: Plaster for the Soul

Organizzatore: Associazione Professionale degli Psicologi Austriaci

Obiettivo: Per una migliore assistenza alle persone con malattie mentali in Austria

Dove: in Austria³¹

²⁸ Disponibile sotto: <https://www.mainpost.de/regional/schweinfurt/flashmob-mit-tanz-positive-energie-verspruehen-art-10512526>. Ultimo accesso il 20^{esimo} Giue 2021.

²⁹ Disponibile sotto: <https://de.wikipedia.org/wiki/Petition>. Ultimo accesso il 20^{esimo} Giue 2021.

³⁰ Disponibile sotto: <https://www.europarl.europa.eu/at-your-service/de/be-heard/petitions>. Ultimo accesso il 20^{esimo} Giue 2021.

³¹ Disponibile sotto: <https://www.openpetition.eu/at/petition/online/fuer-eine-bessere-versorgung-von-menschen-mit-psychischen-erkrankungen-in-oesterreich>. Ultimo accesso il 20^{esimo} Giue 2021.

2.2.5 Cos'è un attivista?

Definizione

"Un attivista si batte per un obiettivo sociale, ambientale o politico, come porre fine alla guerra, frenare il cambiamento climatico e abolire l'agricoltura industriale o la sorveglianza, ad esempio attraverso volantini informativi, manifesti, petizioni e manifestazioni, nonché l'impegno sui social media. L'attivismo può essere individuale o avvenire nell'ambito di organizzazioni non governative (ONG) come Amnesty International, Greenpeace o Peta o movimenti come Fridays for Future (FFF). Può essere diretto alle circostanze (anche personali) di altre persone o alle proprie".³²

Rassegna storica

La parola attivismo fu usata per la prima volta per i rappresentanti della direzione filosofica dell'attivismo e può essere trovata per la prima volta nel 1912 nel "Philosophen-Lexikon". Acquisì il suo significato politico sotto lo scrittore espressionista Kurt Hiller e altri scrittori nel 1914, che attribuirono una forma di espressione all'espressionismo e un atteggiamento all'attivismo. A causa dello stato di shock in cui molte persone si trovarono durante la prima guerra mondiale, questi scrittori unirono le forze e chiesero una cosiddetta "volontà di cambiare il mondo". Così, dopo il 1918, emersero numerose riviste letterarie attiviste con una volontà di attivismo. Nel 1920, l'"attivista" è stato descritto come il rappresentante dei nazionalismi, come i rappresentanti degli attivisti polacchi, attivisti tedeschi, ecc. Durante il periodo nazionalsocialista, gli attivisti sono principalmente indicati come "soldati putching ultra-nazionalisti" che hanno lavorato contro il regime nazista. Al contrario, dopo la fine della seconda guerra mondiale, al processo di Norimberga, coloro che dovevano essere processati davanti al Tribunale e condannati a morte venivano chiamati attivisti. Dopo il 1950, il termine attivista arrivò ad avere una connotazione positiva nella Germania dell'Est e fu dato per meriti speciali, per così dire. Questa parola deriva dalla parola russa attivista. La fine del comunismo ha rilasciato la parola e oggi il Duden descrive un attivista come una "persona particolarmente attiva politicamente". Da allora, la frequenza della parola attivista nell'uso attivo del linguaggio è in costante aumento.³³

2.2.5.1 Azione collettiva

Per comprendere meglio l'azione collettiva come forma di attivismo, è necessario comprendere la teoria dell'identità sociale. Questa teoria risale a Henri Tajfel e John C. Turner, che hanno studiato i processi di gruppo e i conflitti che si sviluppano in gruppi.

Secondo questa teoria, le persone appartengono a diversi gruppi che vogliono essere trattati in modo equo. Se il proprio gruppo è svantaggiato, i membri del gruppo che non lo amano possono agire contro di esso come segue:

- Possono cambiare gruppo e unirsi a un gruppo più ottimale.
- Tuttavia, questo non è sempre possibile perché a volte i confini di gruppo sono difficili da attraversare. Ad esempio, come donna, è difficile per me unirmi al gruppo di uomini (solo cambiando il mio sesso biologico). In questo caso, i membri del gruppo potrebbero adottare varie misure per sentirsi di nuovo "meglio":
 - ad esempio fare un confronto verso il basso, cioè confrontarsi con un gruppo che sta facendo ancora peggio per avere un aspetto migliore;
 - per opporsi collettivamente ad esso - azione collettiva.

³² Oliver Bendel: In: Gabler Wirtschaftslexikon. Aktivista. Definizione: Era "Aktivist"? Disponibile sotto: <https://wirtschaftslexikon.gabler.de/definition/aktivist-123241>. Ultimo accesso il 1⁵an Giue 2021.

³³ Matthias Heine: Aktivisten aller Länder, vereinigt euch! 26^{esimo} Febbraio 2014. Disponibile sotto: <https://www.welt.de/kultur/article125202875/Aktivisten-aller-Laender-vereinigt-euch.html>. Ultimo accesso il 2nd Giue 2021.

L'azione collettiva è, per così dire, una forma di protesta che si concentra sul miglioramento della posizione sociale del proprio gruppo, ad esempio per ridurre al minimo o eliminare gli svantaggi strutturali.³⁴

2.2.5.1 Sir Karl Popper: l'attivismo come concetto di azione politica

Sir Karl Popper (1902 - 1994), fondatore del razionalismo critico, "che ammette che posso sbagliarmi, che tu puoi avere ragione e che insieme possiamo arrivare alla verità.", ha descritto l'atteggiamento di un attivista in "The Misery of Historicism" come segue: "l'inclinazione all'attività e l'avversione a qualsiasi atteggiamento di accettazione passiva". Per Sir Karl Popper, questo atteggiamento è necessario per contrastare l'ascesa di forme totalitarie di società. Egli vede come particolarmente desiderabili forme statali o sociali che vivono la forma di una democrazia pluralistica, soprattutto attraverso la critica pubblica istituzionalizzata e attraverso il dibattito attraverso discussioni critico-razionali.³⁵³⁶

2.2.5.3 Henry David Thoreau // John Rawls // Jürgen Habermas // Hannah Arendt: Civile

Disubbidienza

Per Hannah Arendt (1906 - 1975), il politico è "la forma in cui la libertà può dispiegarsi e rivelare un senso di attività umana" e vede la disobbedienza civile come una grande opportunità di impatto democratico. Ma l'idea della disobbedienza civile per cambiare qualcosa a livello politico risale più indietro nella storia. Già nel 1846, l'americano Henry David Thoreau (1817 - 1862) non voleva pagare le tasse perché non voleva sostenere la schiavitù da un lato e la guerra contro il Messico dall'altro. In prigione, ha scritto un saggio intitolato "Sul dovere della disobbedienza allo Stato".³⁷

"Ma se la legge è tale da renderti necessariamente il braccio del male per un altro, allora, dico, infrangi la legge". Molti conflitti successivi seguirono il metodo della disobbedienza civile, come il movimento per i diritti civili negli Stati Uniti, tra gli altri, ma erano più limitati allo spazio americano. Hannah Arendt vedeva anche la disobbedienza civile come un fenomeno americano. John Rawls (1921 - 2002) definì la disobbedienza civile nella sua opera principale "A Theory of Justice" come segue:³⁸

"spiegare perché si dovrebbe obbedire a leggi fatte in base a una costituzione giusta. [...] La vera domanda è in quali circostanze e in che misura si è tenuti a obbedire a regole ingiuste".³⁹

Rawls successivamente definisce la disobbedienza civile come "un atto pubblico, non violento, coscienzioso, ma politico contrario alla legge, di solito inteso a provocare un cambiamento nelle leggi o nella politica del governo".⁴⁰

Per Jürgen Habermas (1929), la disobbedienza civile è "un elemento di una cultura politica matura" e per Hannah Arendt "il motore del cambiamento sociale". Hanna Arendt si occupò soprattutto delle tesi di Socrate a Rawls e sostenne l'approccio "che l'individuo come soggetto morale non dovrebbe farsi il braccio dell'ingiustizia".⁴¹⁴²⁴³

³⁴ Julia C. Becker: Kollektives Handeln – Außerparlamentarischer Aktivismus. In: La mente inquieta. 2013 Ausgabe 3 / Politische Psychologie. Disponibile sotto: <https://de.in-mind.org/article/kollektives-handeln-ausserparlamentarischer-aktivismus>. Ultimo accesso il 2Nd Giue 2021.

³⁵ Karl Popper: in: Das Elend des Historizismus zitiert von Ulrich Würdemann: Politisches. Aktivismus als Form politischen Handelns. 17. Agosto 2013. Disponibile sotto: <https://www.2meccs.de/wp/2013/08/aktivismus/>. Ultimo accesso il 2Nd Giue 2021.

³⁶ Disponibile sotto: https://de.wikipedia.org/wiki/Karl_Popper#Popper_warnt_vor_totalit%C3%A4ren_Gesellschaften. Ultimo accesso il 2Nd Giugno 2021.

³⁷ Anna Hollendung: Politische Prekarität. In: Zeitgenössische Diskurse des Politischen. Bd 17. 2020. Pagina 117. Disponibile sotto: <https://www.nomos-elibrary.de/10.5771/9783748908005-117/4-hannah-arendt-und-die-fragilitaet-des-politischen>. Ultimo accesso il 2. Giue 2021.

³⁸ Henry David Thoreau, Über die Pflicht zum Ungehorsam gegen den Staat. Saggio Ein. Zweisprachige Ausgabe. Dt. von Walter E. Richartz. Zürich: Diogene 2004.

³⁹ John Rawls, Eine Theorie der Gerechtigkeit. Francoforte a. M. 1979, Pagina 386.

⁴⁰ John Rawls, Eine Theorie der Gerechtigkeit. Francoforte a. M. 1979, Pagina 392.

⁴¹ Jürgen Habermas, "Ziviler Ungehorsam – Testfall für den demokratischen Rechtsstaat. Autorita della tana più ampiären Legalismus in der Bundesrepublik". In: Peter Glotz (Hrsg.), Ziviler Ungehorsam im Rechtsstaat. Francoforte a. M. 1983, 32.

⁴² Arendt, Hannah: "Ziviler Ungehorsam". In: Zur Zeit. Saggi Politische. Herausgegeben und mit einem Nachwort versehen von Marie Luise Knott. Aus dem Amerikanischen von Eike Geisel. München 1989. Pagina 138.

⁴³ Andreas Braune: Ziviler Ungehorsam. Texte von Thoreau bis Occupy. Stoccarda 2019. Pagina 19.

2.3 Pensiero critico

2.3.1 Approcci esplicativi

"Il pensiero critico non è un accumulo di conoscenza che può essere applicato in qualsiasi momento e in qualsiasi contesto. È un modo di pensare che anche i bambini di 3 anni possono usare - e che anche gli scienziati addestrati possono fallire". Daniel Willingham⁴⁴

"La critica deriva dalla parola greca krino, che significa riconoscere, selezionare, giudicare. La critica è l'analisi, il giudizio e la valutazione di un caso (caso sta per l'entità a cui è diretto un processo (in questo caso il processo di analisi, giudizio e valutazione)), una procedura, un atto, ecc.⁴⁵

"Il pensiero critico è un concetto complesso che non riguarda solo il campo dell'istruzione, ma copre un'area molto più ampia".⁴⁶

Usiamo anche il pensiero critico nelle attività professionali, nella comunicazione quotidiana con gli altri e nella risoluzione quotidiana dei problemi e nel processo decisionale. Ci sono anche critici professionisti che hanno sviluppato aree della cosiddetta musica, arte, letteratura e critica cinematografica.

Il pensiero critico è un processo complesso e il risultato di:

- Analisi e valutazione dei reclami,
- Trovare i motivi dei reclami,
- confrontare con altre rivendicazioni e / o opposte e generare obiezioni alle rivendicazioni, e infine
- Prendere posizione

Il pensiero critico è quindi l'analisi dei fatti al fine di formare un giudizio. Il pensiero critico è anche un complesso processo di riunire creativamente idee e fonti, ri-concettualizzare e rimodellare concetti e informazioni. È attivo e un processo cognitivo interattivo che si verifica contemporaneamente a più livelli. Il pensiero critico è solitamente diretto verso obiettivi chiaramente definiti, ma può anche essere un processo creativo, con obiettivi meno chiari. In questo processo, è molto importante includere l'incertezza e la libertà, nonché liberarsi dalla paura di commettere errori. Pertanto, una persona dovrebbe coltivare un'apertura radicale al sé emergente.

⁴⁴Disponibile sotto: <https://www.institut.edu.rs/en/primeri-dobre-prakse-razvoj-kritickog-misljenja/> Ultimo accesso il 23Rd Settembre 2021.

⁴⁵ Dragan Klaić: *Mobility of Imagination: una guida complementare alla cooperazione culturale internazionale*. Stampa universitaria dell'Europa centrale 2007.

⁴⁶ Disponibile sotto: https://www.researchgate.net/publication/292996183_Kriticko_misljenje. Ultimo accesso il 23Rd settembre 2021.

2.3.2 Chi è un pensatore critico?

Il pensiero critico include le seguenti abilità intellettuali:⁴⁷

- Capacità di analizzare concetti, informazioni e viste
- Capacità di distinguere informazioni rilevanti e irrilevanti all'interno di un determinato contesto
- Capacità di interpretare le informazioni
- Capacità di combinare conoscenze precedenti e nuove informazioni, nonché informazioni diverse provenienti da diversi campi
- Capacità di sintetizzare le informazioni
- Capacità di organizzare i contenuti in un insieme significativo
- Capacità di distinguere tra affermazioni comprovate e non comprovate
- Capacità di percepire l'argomento di discussione da diversi punti di vista
- Capacità di valutare informazioni e punti di vista
- Capacità di formare viste e presentare idee
- Capacità di giustificare punti di vista e punti di vista
- Capacità di assumere un ruolo attivo nella situazione di apprendimento
- Capacità di monitorare e valutare la propria comprensione delle informazioni
- Capacità di orientare la propria opinione verso la correttezza
- Il pensiero critico coltiva e sviluppa i seguenti valori intellettuali: chiarezza, rilevanza, profondità, precisione, coerenza, coerenza, logica e obiettività.

⁴⁷ Disponibile sotto: https://www.researchgate.net/publication/292996183_Kriticko_misljenje. Ultimo accesso il 23Rd Settembre 2021.

2.3.3 Metodi di pensiero critico

Metodo socratico⁴⁸

Socrate è un filosofo greco, il fondatore della filosofia occidentale, il primo filosofo della moralità. Il suo "Metodo Socratico" pose le basi per i sistemi occidentali di logica e filosofia.

La prima parte del metodo è l'ironia. Socrate negava di conoscere la verità proprio per far sì che i suoi interlocutori cercasse la verità esprimendo le proprie opinioni. Pertanto, il suo metodo era quello di porre domande e non dare risposte. Socrate ha iniziato la conversazione ponendo domande nella forma "Cos'è X?". Il cerchio tematico della domanda iniziale consisteva nei concetti di base della vita morale, come la giustizia, il coraggio, la virtù, la conoscenza, ecc. Gli interlocutori di Socrate pensavano di conoscere le risposte a queste domande perché avevano adottato spontaneamente alcune delle credenze diffuse e profondamente radicate in anticipo. Dopo che l'interlocutore aveva annunciato ciò che pensava, è stata la volta della parte deduttiva della procedura ironica. Durante questa parte, la conversazione si è spostata da atteggiamenti generali a conclusioni individuali sull'argomento della conversazione. Ciò significa che Socrate ha continuato a porre domande, portando l'interlocutore dall'affermazione iniziale alle sue conseguenze logiche sotto forma di atteggiamenti che spiegano in modo più chiaro e concreto il significato della risposta iniziale. Poiché l'interlocutore si è assunto la responsabilità di ulteriori determinazioni della dichiarazione originale, Socrate ha tratto una conclusione negativa sul suo contenuto di verità. Alla fine di questa parte della conversazione, l'interlocutore ammetteva di non sapere cosa pensava di sapere. Questo è lo scopo dell'ironia: permettere all'interlocutore di liberarsi dall'illusione riconoscendo la falsità della sua convinzione originaria. Quando si rese conto della propria ignoranza, l'interlocutore era pronto a continuare la ricerca della verità.

La seconda parte del metodo di Socrate è la maieutica, o "ostetricia". A differenza dell'ironia, questo metodo è induttivo e positivo. Induttivo perché la conversazione fluiva dalle definizioni individuali a generali del soggetto. Positivo perché Socrate non era soddisfatto dell'esito negativo dell'ironia, ma voleva conoscere la verità. Ma anche ora non ha offerto al suo interlocutore una risposta pronta alla domanda "Cos'è X?", Ma ha fatto domande come prima. Tali azioni corrispondono alla sua convinzione fondamentale che la verità è già in una persona e che ha solo bisogno di aiuto per "partorire" se stesso. Come punto di partenza per ulteriori conversazioni, ha preso esempi dalla vita di tutti i giorni e opinioni relative all'argomento. Ha quindi portato l'interlocutore a notare le somiglianze tra eventi e cose diverse. La parte cruciale della conversazione fu quando Socrate aiutò il suo interlocutore a riconoscere in queste somiglianze le caratteristiche essenziali comuni di fenomeni apparentemente diversi. In questo modo, ciò che era comune al concetto o alla verità di X emergeva dalle opinioni individuali.

Robert Ennis, il filosofo americano contemporaneo, fu uno dei primi teorici che sviluppò il concetto di pensiero critico. Secondo lui, il pensiero critico è l'abilità di giudizio razionale su cosa credere o cosa fare che include i valori di onestà intellettuale e apertura, autonomia e autocritica, fedeltà alla verità e sensibilità al contesto. Secondo Ennis, il pensiero critico include la capacità di distinguere tra fatti e valori, distinguere tra ipotesi esplicite e implicite, distinguere tra affermazioni argomentate e non comprovate, riconoscere errori di inferenza e determinare la forza degli argomenti.⁴⁹

Matthew Lipman (1922-2010) è uno dei migliori teorici contemporanei del pensiero critico come concetto educativo. Ha sviluppato un concetto educativo specifico strettamente correlato al pensiero critico - filosofia per bambini. Il campo dell'educazione è un terreno estremamente fertile per una critica esemplare. In questo contesto, la critica dovrebbe essere vista come un concetto educativo i cui elementi - come l'ascolto critico, la lettura e la scrittura - costituiscono una parte importante dello sviluppo positivo dell'educazione che soddisfa i bisogni degli individui e della società.⁵⁰

Il pensiero critico è legato a elementi del processo di creatività. Il pensiero divergente è un processo di pensiero in cui riusciamo a guardare un problema o un compito da diverse prospettive e cerchiamo di trovare diverse soluzioni possibili, a volte molto insolite. Il termine stesso di solito può essere associato alla famosa frase "pensa fuori dagli schemi" e alla creatività in generale.

⁴⁸ Disponibile sotto: <https://kultivisise.rs/sokratov-metod/> Ultimo accesso il 23Rd Settembre 2021.

⁴⁹ AvTuttle on: <https://www.uio.no/studier/emner/uv/uv/UV9407/critical-thinking.pdf> Ultimo accesso il 23Rd Settembre 2021.

⁵⁰ Availa -Ble sotto: <https://theconversation.com/why-children-should-study-philosophy-23404> Ultimo accesso il 23Rd Settembre 2021.

J. P. Guilford ha detto che l'opinione può essere - convergente (pensiero logico, ricerca della soluzione giusta) e divergente (creazione di nuove idee, divertimento con il processo di ricerca - trovare quante più soluzioni giuste possibili). Le persone creative hanno opinioni divergenti. Le persone che usano il pensiero convergente, sebbene intelligenti (hanno la capacità di pensare), possono anche essere intolleranti: credono che esista un "modo giusto e sbagliato per risolvere un compito". Alcune delle tecniche di pensiero divergente sono il brainstorming, la tenuta di un diario, la scrittura libera, la mappatura mentale o tematica.⁵¹

Mihay Csikszentmihalyi (1975) ha dimostrato che gli individui che partecipano attivamente al processo di apprendimento, quando sfidati abbastanza, mostrano soddisfazione e una migliore capacità di pensare e capire. Gli individui che raggiungono tale piena partecipazione comprendono che quando mettono abbastanza energia e sforzi nel loro apprendimento, sono coinvolti nel processo di apprendimento, provano soddisfazione nel processo e profondi risultati esperienziali.⁵²

Per capire come migliorare il processo di pensiero critico, è molto importante capire la motivazione per l'apprendimento e il pensiero. Secondo Carol Dweck, una psicologa americana, gli individui possono essere collocati in un continuum in base alle loro convinzioni implicite su dove provengono le abilità. Alcuni credono che il loro successo si basi su abilità innate; si dice che questi abbiano una teoria "fissa" dell'intelligenza (mentalità fissa). Altri, che credono che il loro successo si basi sul duro lavoro, l'apprendimento, la formazione e la persistenza, hanno una teoria "di crescita" o "incrementale" dell'intelligenza (mentalità della crescita). Consigliare ai genitori di insegnare ai loro figli ad amare le sfide, ad essere affascinati dagli errori, a divertirsi a provare duramente e a continuare ad imparare. In questo modo, i loro figli non devono essere schiavi per lodare. Avranno un percorso per tutta la vita per costruire e riparare la propria fiducia in se stessi.

⁵¹ Disponibile sotto: https://www.researchgate.net/publication/292996183_Kriticko_misljenje. Ultimo accesso il 23Rd Settembre 2021.

⁵² Disponibile sotto: https://www.researchgate.net/publication/292996183_Kriticko_misljenje. Ultimo accesso il 23Rd Settembre 2021.



IMAG

Foto di Jeremy Beck su Unsplash

A mosaic floor featuring a large gear-like pattern. The gear is formed by dark grey tiles, with the spaces between the teeth filled with light grey tiles. In the center of the gear, there is a circular area made of light grey tiles containing the word "LINE" in dark grey, bold, capital letters. The background of the floor is a mix of dark and light grey tiles.

Fino a che
punto
l'attivismo
politico e il
pensiero critico
dipendono
reciprocamente
?

Attivismo
politico e
pensiero critico
come
convivenza?

3/ In che misura l'attivismo politico e il pensiero critico dipendono reciprocamente?

Attivismo politico e pensiero critico come convivenza?

Oltre agli aspetti istituzionali e giuridici, politico-economici e socio-culturali, la promozione della cittadinanza democratica comporta anche l'attenzione alla dimensione educativa: il nucleo della democrazia, infatti, non risiede nella sottomissione paritaria di tutte le persone alla legge, ma nella possibilità di una partecipazione consapevole e critica alla vita pubblica.

Negli ultimi trent'anni, varie forme di attivismo politico da parte dei cittadini nelle politiche pubbliche sono emerse in tutto il mondo, rappresentando una trasformazione della partecipazione democratica e civica alla vita nei paesi europei. Questi cambiamenti hanno interessato il settore dell'istruzione, rendendo necessario l'adattamento dei sistemi di istruzione e formazione, poiché l'istruzione e la partecipazione democratica sono state una combinazione essenziale fin dai tempi antichi. Nel periodo greco-romano, l'idea di base dell'educazione si basava su concetti fondamentali, quelli di *paideia* e *humanitas*, che erano legati alla dimensione politica dell'essere umano.

I modelli dominanti dell'educazione civica finora sono stati: il modello accademico/teorico, basato sulla spiegazione e discussione di molti concetti in modo astratto, e quello del laboratorio/pratico, che si rivolge e apre – anche con momenti di simulazione – la politica operativa (politica reale). Un importante contributo allo sviluppo dell'educazione alla cittadinanza attiva negli ultimi decenni è senza dubbio quello del filosofo ed educatore americano J. Dewey, che ha influenzato molti dei suoi colleghi europei. In *Democrazia e istruzione*, John Dewey affronta la sfida di fornire un'istruzione pubblica di qualità in una società democratica. In questo lavoro classico, Dewey chiede il completo rinnovamento dell'istruzione pubblica e sostiene la fusione di studi professionali e contemplativi nell'educazione e la necessità di un'educazione universale per il progresso del sé e della società. Per Dewey, ciò che conta non è solo che un ordine democratico fornisca i mezzi per eliminare gli effetti delle disuguaglianze economiche in modo che tutti i membri delle nuove generazioni abbiano l'opportunità di essere educati e formati, ma soprattutto, "le modifiche degli ideali culturali tradizionali, le materie di studio tradizionali e i metodi tradizionali di insegnamento e disciplina sono necessari per mantenere tutti i giovani sotto influenza educativa fino a quando non saranno autorizzati ad essere padroni della propria economia e carriere sociali."⁵³

L'analisi di Dewey riconosce che l'individuo ha un ruolo responsabile e attivo nella sua educazione e nella costruzione di società democratiche, che necessariamente insegna a tutti ad agire in modo indipendente sviluppando le proprie capacità di pensiero critico.

DALL'EDUCAZIONE ALL'ATTIVISMO POLITICO ALL'EDUCAZIONE E AL PENSIERO CRITICO

È convinzione comune di filosofi ed educatori che hanno affrontato il tema dell'educazione alla cittadinanza attiva che l'educazione politica possa essere raggiunta in diversi contesti di apprendimento: in contesti familiari, scolastici ed extrascolastiche, e anche in una prospettiva permanente.

Da un punto di vista pedagogico, il modo di insegnare l'attivismo politico richiede metodi di insegnamento non tradizionali, ma si basa sull'approccio dell'autoeducazione come cittadini che vivono in un mondo globalizzato. Un approccio metodologico molto popolare nell'educazione alla cittadinanza democratica e attiva per tutte le persone è stato l'approccio didattico basato sulla "filosofia per i bambini", emerso negli Stati Uniti nel 1970 grazie al lavoro di Lipman, filosofo e fondatore dell'Institute for the Advancement of Philosophy for Children (IAPC). La teoria di Lipman si ispira ai pensieri di Dewey, Vygotsky e Piaget e recupera la pratica del filosofare come strumento attraverso il quale possono essere addestrate le competenze di base per la costruzione del pensiero democratico. Ciò dimostra che l'educazione al pensiero critico è una delle basi per la formazione degli individui nell'attivismo politico. Infatti, secondo l'approccio di Lipman, in qualsiasi percorso educativo, l'esercizio critico del pensiero, l'incontro con problemi e problemi che stimolano la ricerca della conoscenza, il confronto con diverse ipotesi di interpretazione del

⁵³ Dewey, John: *Democracy and Education*. L'Università Statale della Pennsylvania. 2001. Pagina 103.



Attivismo politico attivo in Europa e i suoi paesi



4/ Attivismo politico attivo in Europa e nei suoi paesi

4.1 Attivismo politico in Europa

Non c'è dubbio che un cambiamento ha avuto luogo nella politica europea nel 21 ° secolo. Ci sono certamente tendenze di attivismo progressista dopo varie forti crisi che hanno colpito lo spazio europeo negli ultimi anni, come quella economica, migratoria e persino la recente crisi del Corona virus. Queste tendenze dell'attivismo politico basate sul pensiero critico hanno un effetto positivo sulla democratizzazione dell'integrazione europea e sulla lotta contro la radicalizzazione, in quanto sembrano andare oltre la politica istituzionale ed esprimere direttamente le voci dei cittadini europei. In questo contesto, sorgono molte domande:

- Sono abbastanza efficienti?
- Sono adeguatamente coordinati?
- O come si chiede B. Dreano: "Ci sono movimenti in ogni paese europeo, ma c'è un dibattito in Europa?". O anche l'intensità e la frequenza dell'attivismo politico e della società civile, che secondo Richard Young (2019) di Carnegie Europe è aumentato drasticamente, è cambiato in un modo che potrebbe influenzare la vita dei cittadini europei?⁵⁷

4.1.1 Da una prospettiva storica

Il concetto di attivismo è strettamente legato al movimento filosofico realista e all'espressione del volontarismo. La visione realista del mondo tende non solo ad osservare il mondo, ma anche a cercare di migliorarlo, basandosi sulla moralità interiore dei cittadini. Con il prerequisito del pensiero critico, che si sviluppa attraverso l'educazione, varie forme teoriche di attivismo sono state trasformate in movimenti e iniziative di attivismo. Da una prospettiva storica, potremmo quindi porre come breve fondamento filosofico per l'attivismo il volontarismo di Nietzsche e il concetto di "azione cosciente" nel neo-idealismo. Dal suo fondamento filosofico fino ad oggi, ci sono varie espressioni e cambiamenti del concetto di attivismo. In particolare per quanto riguarda l'attivismo politico e civico, nelle democrazie europee osserviamo soprattutto il declino delle forme convenzionali di partecipazione politica, tra cui il calo dell'affluenza alle urne, l'appartenenza a partiti stigmatizzati e altre forme tradizionali di impegno politico. Il declino a lungo termine suggerisce che le funzioni fondamentali delle democrazie interessate si stanno erodendo, rappresentando una minaccia per la loro legittimità.⁵⁸

Che cosa succede quando parliamo di democrazia europea?

In ogni caso, non possiamo essere strettamente pessimisti, poiché nel secolo in corso sono emerse varie forme di impegno. Alcuni esempi eclatanti sono la politica di protesta e l'attivismo su Internet. Pertanto, il declino delle forme convenzionali di partecipazione non è necessariamente allarmante. Forse potremmo

⁵⁷ Richard Young: Attivismo civico scatenato: nuova speranza o falsa alba per la democrazia? 31st Gennaio 2019. Disponibile sotto: <https://carnegieeurope.eu/2019/01/31/civic-activism-unleashed-new-hope-or-false-dawn-for-democracy-pub-78202>. Ultimo accesso il 1st Agosto 2021.

⁵⁸ Wiebke Drews: Going, Goin, ... Rivivere? Attivismo politico nell'Europa moderna. Astratto. Disponibile sotto: <https://ecpr.eu/Events/Event/PaperDetails/28682>. Ultimo accesso il 1st Agosto 2021.

descrivere più come un cambiamento nello stile di partecipazione, piuttosto che una generale indifferenza del pubblico. Ma questo nuovo stile è abbastanza forte?

4.1.2 Attivismo politico europeo

Per osservare il fenomeno dell'attivismo politico all'interno del complesso sistema di integrazione europea, le iniziative dovrebbero essere analizzate in base alla loro area di interesse "dominante" e osservare i movimenti di attivismo politico emersi sul terreno europeo. Ad esempio, alcuni di essi sono emersi a causa di circostanze economiche, altri come una sorta di dimostrazione contro il degrado ambientale del nostro pianeta, altri ancora come forma di reazione da parte di giovani cittadini - in particolare studenti - all'interno di istituzioni educative e, ultimo ma non meno importante, come commenti culturali attraverso espressioni artistiche e progetti culturali.

Alcuni esempi attuali del 21 ° secolo che rappresentano le aree di cui sopra potrebbero essere i seguenti:

"Nel 2002, il Forum Sociale Europeo (FSE) di Firenze si è aperto con una marcia di un milione di persone, e i successivi FSE a Parigi (2003) e poi a Londra (2004) hanno riunito ciascuno oltre 50.000 attivisti. Le manifestazioni greche, le campagne britanniche di Uncut, le mobilitazioni giovanili e studentesche francesi e le proteste spagnole e portoghesi nelle piazze hanno denunciato le politiche europee praticamente con gli stessi argomenti, ma senza un coordinamento significativo.⁵⁹

Un altro esempio notevole di attivismo politico e civico e di forte iniziativa collettiva dei cittadini è stato quello che è emerso e ha colpito l'Europa dopo la devastante crisi economica intorno al 2008. I movimenti Indignados e Occupy si sono riversati nell'ondata di crisi economica che ha avuto un impatto devastante sulla precarietà giovanile e sulla disoccupazione. Tuttavia, le richieste di questo movimento si sono concentrate ancora di più su una crisi della democrazia, indicando i limiti reali e strutturali della democrazia rappresentativa. Gli attivisti denunciano una "democrazia vuota", poiché le politiche che hanno un impatto reale sulle loro vite sono decise in circoli su cui i cittadini non hanno alcuna influenza.⁶⁰

Un tipico esempio di questo è stato il movimento "M15" in Spagna dopo la crisi, un movimento che ha denunciato non solo le misure di austerità ma il concetto di democrazia istituzionale in generale, lamentando la sua natura imponente. In ogni caso, dobbiamo sottolineare che questo movimento, originariamente attivista, è stato parzialmente trasformato in un membro della coalizione del governo spagnolo da gennaio 2020.

Reazioni simili, ma da un punto di vista professionale-scientifico, sono arrivate anche da economisti, intellettuali e accademici dopo la crisi dell'euro. Attivisti esperti hanno pubblicato dozzine di appelli, libri e articoli durante questo periodo, sviluppando sia analisi rigorose che dichiarazioni politiche che sottolineavano l'irrazionalità del modo in cui l'UE e i governi nazionali stavano gestendo la crisi (vedi, ad esempio, il lavoro del francese "Les Economistes Attérés"). Questo tipo di iniziativa è spesso descritto dagli esperti nella bibliografia dell'attivismo come "democrazia argomentativa".^{61,62}

4.2 Situazione attuale nei singoli paesi

Ma qual è esattamente la situazione nei paesi europei in questo momento? Qual è lo stato attuale dell'attivismo politico in Europa?

⁵⁹ Disponibile sotto: <https://www.bbc.com/news/av/world-europe-54130150>. Ultimo accesso il 1^o Agosto 2021.

⁶⁰ Geoffrey Pleyers: "Beyond Occupy: attivisti progressisti in Europa", Open Democracy. 8^{esimo} Ottobre 2012. Disponibile sotto: <https://www.opendemocracy.net/en/beyond-occupy-progressive-activists-in-europe/>. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

⁶¹ Disponibile sotto: <http://www.atterres.org/article/les-economistes-atterrés-réagissent-aux-sujets-proposés-à-l'épreuve-de-spécialité-du-bac-ses>. Ultimo accesso il 1^o Agosto 2021.

⁶² Geoffrey Pleyers: "Beyond Occupy: attivisti progressisti in Europa", Open Democracy. 8^{esimo} Ottobre 2012. Disponibile sotto: <https://www.opendemocracy.net/en/beyond-occupy-progressive-activists-in-europe/>. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

Potremmo osservare che al giorno d'oggi le più importanti azioni collettive di attivisti assumono la forma di manifestazioni civili, spesso con un background non politico, e campagne attiviste su Internet e sui social media. Le aree di azione più evidenti sono: Clima, Diritti Umani, Salute;

In particolare, una mobilitazione storica ha avuto luogo nel settembre 2019, poco prima del vertice sul clima delle Nazioni Unite. Milioni di giovani, coordinati attraverso Internet e motivati da inviti e hashtag sui social media, sono scesi in piazza in tutto il mondo per chiedere un'azione più efficace sui cambiamenti climatici. Lo stesso è accaduto nelle più grandi capitali europee con manifestazioni coordinate ad Amburgo, Bruxelles, Berlino, Londra, ecc. Le loro azioni continuano ancora oggi, con meno intensità ma con notevole coesione.⁶³

Un fenomeno simile, ma con un tema diverso, è emerso in Francia nel 2018 e continua ancora oggi (in gruppi più piccoli). È il cosiddetto movimento dei gilet gialli. Un gruppo misto, quasi apolitico, di persone che ha iniziato a manifestare contro l'ingiustizia economica e si è spinto fino ai diritti civili e alla repressione poliziesca. Questo movimento, a parte la sua intensità, potrebbe portare a un cambiamento duraturo?

Infine, non dobbiamo dimenticare di indicare le campagne Provacx (pro-vaccinazione) che sono recentemente emerse in tutto il mondo all'indomani della pandemia del virus Corona. Le teorie del complotto e i messaggi anti-vaccinazione sui social media si sono rapidamente diffusi in tutto il mondo dall'inizio della crisi sanitaria. In risposta, diversi scienziati (spesso sotto forma di gruppi di salute pubblica) hanno parlato ad alta voce per combattere la disinformazione e far valere la necessità di protezione attraverso la vaccinazione. Advocacy, argomenti scientifici, competenze e social media sono stati combinati in un'iniziativa in corso di (dopo tutto) attivismo politico.⁶⁴

⁶³ Rafael Cereceda, Cristina Abellan-Matamoros: Milioni di giovani marciano per il clima in una mobilitazione storica. 20^{esimo} Settembre 2019. Disponibile sotto: <https://www.euronews.com/2019/09/20/global-climate-strikes-kick-off-ahead-of-un-summit-on-climate-change>. Ultimo accesso il 1^{San} Agosto 2021.

⁶⁴ Megan Molteni: Un esercito di volontari sta assumendo disinformazione sui vaccini online. 15^{esimo} Giugno 2020. Disponibile sotto: <https://www.wired.com/story/can-a-keyboard-crusade-stem-the-vaccine-infodemic/>. Ultimo accesso il 1^{San} Agosto 2021.

4.2.1 Buone pratiche di attivismo politico nei paesi dei partner del progetto

In tutta Europa, ci sono molti esempi notevoli di progetti sotto la bandiera dell'attivismo politico e del pensiero critico. Di conseguenza, vorremmo evidenziare alcune di queste buone pratiche. Al fine di riflettere la diversità dell'attivismo politico e del pensiero critico, citiamo esempi da diverse aree della vita quotidiana - come l'ambiente, l'istruzione, la politica, la società e la cultura.

Attivismo politico ecologicamente motivato in Austria

L'occupazione dell'Hainburger Au

Nel dicembre 1983, il governo aveva deciso di costruire una centrale elettrica sul Danubio. Molte persone non sono d'accordo con questo e si sono formati gruppi di protesta. Tuttavia, il governo non li ha ascoltati. Solo quando centinaia di persone hanno intrapreso una marcia di protesta verso l'Au e l'hanno occupata, la radura è stata fermata. C'è stato un enorme scontro tra i manifestanti e la polizia e alla fine si è concluso con la costruzione della centrale elettrica che è stata fermata e un parco nazionale è stato istituito. La protesta era diretta contro la costruzione della centrale elettrica al fine di garantire la conservazione del paesaggio alluvionale. Questa è stata una conseguenza di un ambientalismo emergente nel 1980. Sebbene questo progetto abbia inizialmente incontrato un ampio consenso e solo piccole iniziative dei cittadini si siano opposte, ciò ha successivamente scatenato ondate di indignazione quando il WWF Austria ha lanciato sempre più campagne contro questa costruzione. Questa azione di protesta è stata un evento che è rimasto impresso nella memoria del popolo austriaco ed è ancora un argomento di discussione generazioni dopo, in quanto rappresenta uno degli eventi più significativi della Seconda Repubblica in termini di politica ambientale. I manifestanti sono stati sostenuti da vari campi politici, dal WWF e dall'Unione studentesca austriaca, ma anche dal premio Nobel Konrad Lorenz. Ha persino presentato una petizione per un referendum.⁶⁵⁶⁶

Attivismo politico ecologicamente motivato in Serbia

"Difendi i fiumi di Stara Planina - Odbranimo reke Stare planine".

L'obiettivo principale del movimento Defend the Rivers of Stara Planina (Monti Balcani) (DRSP) è che la costruzione di centrali idroelettriche derivate su piccola scala (SHPP) sia vietata, non solo a Stara Planina, ma sull'intero territorio della Serbia, a causa dell'impatto estremamente dannoso che hanno sulle risorse naturali, nonché sulla qualità della vita della popolazione locale. L'organizzazione sostiene anche l'uso di energia solare, eolica e da biomassa per generare elettricità. Nell'omonimo gruppo FB vengono discusse possibili soluzioni e azioni, vengono scambiate notizie, vengono espresse opinioni e analisi di esperti e vengono commentate varie idee e proposte.

Il movimento è iniziato alla fine del 1980, quando i residenti di Temska e di altri villaggi si sono opposti al piano di deviare l'acqua dal fiume Toplodolska nel lago Zavojsko. Nel 2017, il ministero ha nuovamente preso l'iniziativa di convogliare il fiume. In risposta, le persone che in seguito fondarono il movimento Defend the Rivers of Stara Planina edirono uno spettacolo intitolato "River Prayer" sul fiume Temištica. La performance ha attirato grande attenzione pubblica e ha informato la popolazione su questo problema. All'inizio del 2018 è stato creato un gruppo Facebook con l'obiettivo di diffondere la consapevolezza sulle conseguenze dannose delle piccole centrali idroelettriche. A dicembre 2019, il gruppo aveva raccolto oltre 85.000 membri. Da allora, il numero di membri è cresciuto costantemente. Di conseguenza, il gruppo è diventato un canale importante per la condivisione di opinioni, esperienze e tutti i tipi di informazioni pertinenti. Come risultato dei loro successi e lotte attiviste, nel 2020 il governo ha emesso un divieto sulla costruzione di nuove centrali idroelettriche nei prossimi 15 anni sul territorio di Stara planina. Tuttavia, hanno continuato la lotta per la conservazione dei fiumi e della natura in tutto il paese, essendo riconosciuti come uno dei più grandi e influenti movimenti ecologici in Serbia.

Per saperne di più su: <https://novastaraplanina.com/en/>⁶⁷

Attivismo politicamente motivato in Italia

Come coinvolgere gli anziani nella partecipazione democratica del paese in cui vivono?

⁶⁵ Disponibile sotto: <https://www.hdgoe.a/hainburger-Au>. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

⁶⁶ Disponibile sotto: <https://wirprotestieren.at/protteste-oesterreich/>. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

⁶⁷ Disponibile sotto: <https://novastaraplanina.com/en/>. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

Il progetto "InVisible Talents: encouraging the talents of 80+ people", sostenuto dal programma europeo Erasmus+, mira a sostenere l'apprendimento, la partecipazione e il riconoscimento dei cittadini over 80 come cittadini attivi. La ricerca ha dimostrato che l'apprendimento e la partecipazione alla vita futura sono essenziali per il benessere, la salute e l'impegno sociale. Tuttavia, le persone anziane che non sono abituate a far sentire la propria voce e a condividere le proprie idee con gli altri tendono a partecipare poco ad attività che implicano una partecipazione proattiva.

Per saperne di più su: <https://www.invisible-talents.eu/>⁶⁸

Attivismo politicamente motivato in Germania

L'esempio più noto di PA in Germania sono le "manifestazioni del lunedì" a Lipsia e in altre città dell'ex RDT. I cittadini sono scesi in piazza per manifestare per l'apertura delle frontiere. Per i diritti umani, la libertà e la democrazia. Queste manifestazioni hanno portato alla "caduta del muro" il 09.11.1989.

Attivismo motivato pro-educazione in Grecia

Goldendawnwatch.org è un'iniziativa unica - organizzata dalla Lega ellenica per i diritti umani, dall'Osservatorio greco contro il fascismo e le espressioni razziste nei media, dalla Lega antifascista di Atene e pireo e dal Consiglio di integrazione della città di Atene per le migrazioni con l'obiettivo:

- osservare il processo dell'organizzazione criminale (ora ufficialmente) ed ex partito politico "Χρυσή Αυγή" dall'inizio alla fine. (Alba Dorata);
- "rendere pubbliche tutte le informazioni sulle azioni di Alba Dorata e far luce su tutti gli aspetti del processo
- avere informazioni continue e affidabili per ogni cittadino, in Grecia e all'estero, su tutto ciò che accade all'interno e all'esterno dell'aula di tribunale, per tutta la durata del processo
- fornire analisi da specialisti, avvocati e team di monitoraggio di GDW
- per tenere alla luce Alba Dorata e le sue azioni".

Da un punto di vista educativo, il lavoro di Golden Dawn Watch ha fornito una bibliografia esemplare sull'argomento oggetto di indagine, analisi, commenti, opinioni pubblicate e interviste di specialisti e sostenitori del settore. Sotto forma di uno strumento educativo / informativo digitale liberamente accessibile, GDW ha perseguito il caso per coinvolgere le persone nella lotta contro il fascismo, l'incitamento all'odio, le pratiche di discriminazione e il razzismo.



(Logo dell'organizzazione dal loro sito ufficiale, sito sopra)

Non solo hanno oggettivamente osservato e presentato, anno dopo anno, il caso e giorno per giorno il processo finale, ma hanno anche contribuito alla pratica educativa democratica più aperta a livello nazionale. Una pratica equa e progressiva dell'attivismo politico attraverso la diffusione di informazioni di qualità online, legate al delicato tema del fascismo. Tutto questo in un mondo pieno di fake news e incitamento all'odio. E perché?

Perché, per usare ancora una volta le loro stesse parole, "crediamo che solo un pubblico ben informato e sensibilizzato possa sviluppare una forte resistenza alla diffusione del razzismo, del fascismo e del neonazismo, e in definitiva alla paura".⁶⁹

⁶⁸ Disponibile sotto: <https://www.invisible-talents.eu/>. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

⁶⁹ Disponibile sotto: <https://goldendawnwatch.org>. Ultimo accesso il 1st Agosto 2021.

Attivismo motivato pro-educazione in Grecia

Un'altra eccezionale best practice di attivismo politico da una prospettiva educativa, sempre in campo greco, non è altro che l'organizzazione della Conferenza EUDEC Grecia, nel 2018. La versione greca di EUDEC, cioè la propaggine regionale della Comunità europea per l'educazione democratica - un'organizzazione senza scopo di lucro che opera in tutta Europa - è stata un'opportunità unica per unire e presentare tutti i progetti di istruzione alternativa in Grecia. Organizzato a Creta, ha riunito varie menti progressiste e democratiche dal nostro paese e da tutta Europa per:

- Aprire un dialogo sui diritti dei bambini in relazione all'istruzione.
- Collegare l'educazione con l'organizzazione sociale e la possibilità dell'emergere di un progetto di emancipazione sociale.
- Contribuire alla diffusione dei valori democratici e alla ridefinizione dello Stato democratico.
- Mettere in rete la classe sovranazionale e sovrasociale.
- Creare strutture educative aperte, accessibili alle minoranze, attraverso iniziative collaborative.
- Essere uno strumento per trovare risorse per creare un programma a lungo termine per l'introduzione di metodi democratici nelle scuole pubbliche e il consolidamento della democrazia nel sistema scolastico. (Obiettivi della conferenza, [eudec.gr](https://www.eudec.gr))⁷⁰



(Foto dal sito ufficiale di EUDEC Grecia, sito sopra)

Questa iniziativa mira a promuovere i valori democratici attraverso i moderni mezzi educativi coinvolgendo centinaia di studenti, insegnanti, genitori ed "esperti" nel campo dell'educazione attraverso divertenti attività interattive che vanno ben oltre gli standard di una tipica conferenza.

4.2.2 Buone pratiche di pensiero critico nei paesi dei partner del progetto

Buone pratiche per incoraggiare i cittadini a pensare in modo critico in Austria

L'Austria è libera

Questa iniziativa è iniziata a maggio 2020 ed è stata fondata dall'imprenditrice Edith Brötzner.

Da aprile 2021, "Austria is Free" è un'associazione senza scopo di lucro i cui progetti saranno presentati in modo più dettagliato nelle prossime settimane e mesi.

L'obiettivo di "L'Austria è libera" è ricordare ai cittadini che il pensiero libero, indipendente e critico è desiderato, permesso e attualmente richiesto più che mai. Perché l'accettazione silenziosa e la semplice speranza di tempi migliori sono tutt'altro che sufficienti. La libera opinione e l'interrogatorio critico non devono essere ostracizzati, denunciati e censurati. Gli esperti le cui idee e risultati differiscono da quelli del governo sono degradati a "teorici della cospirazione".⁷¹

⁷⁰ Disponibile sotto: <https://www.eudec.gr>. Ultimo accesso il 15^o Agosto 2021.

⁷¹ Disponibile sotto: <https://www.oesterreichistfrei.info>. Ultimo accesso il 12^o Agosto 2021.

Best practice ecologica di pensiero critico in Serbia

"Lotte per il clima"

In questa serie di eventi, gli organizzatori di System Change not Climate Change hanno invitato a una discussione sulla crisi climatica. Questo evento è stato organizzato insieme all'Istituto di Scienze Politiche dell'Università di Vienna e ad altri istituti e organizzazioni della società civile. Si è discusso di come creare transizioni più giustificate e quali potrebbero essere i prossimi passi.⁷²

Best practice ecologica di pensiero critico in Serbia

"Diritto all'acqua - Pravo na vodu"⁷³

L'iniziativa Right to Water è una rete di vari attivisti con l'obiettivo di proteggere il diritto fondamentale all'acqua e preservare laghi, fiumi, sorgenti e acque sotterranee che sono minacciate dall'inquinamento, dalla privatizzazione e dallo sfruttamento aggressivo. Attraverso il dibattito scientifico e critico nei media liberi, tavole rotonde, spettacoli, video, ecc., Aumentano la consapevolezza e l'attenzione tra i cittadini.

L'iniziativa vuole affrontare i numerosi problemi nel trattare con l'acqua limpida, l'impatto che questo ha sui cittadini e quanto sia importante che l'acqua rimanga un bene pubblico e non sia privatizzata a scopo di lucro. Tutti dovrebbero avere accesso all'acqua per soddisfare i bisogni di base.

Attraverso una serie di tavole rotonde, dibattiti con esperti e cittadini, video, testi, collaborazione con artisti, l'iniziativa mira a influenzare il modo in cui le persone sono informate e diventano consapevoli dell'importanza dell'accesso all'acqua limpida per tutti.

PolEkol, l'organizzazione di ecologia politica, come parte dell'iniziativa Right to Water e del progetto Water, Democracy and Fair Energy Transition, ha organizzato un evento della Giornata mondiale del fiume per gli attivisti locali e il pubblico in generale. L'evento ha incluso consultazioni con attivisti locali e una presentazione "Introduzione alla transizione energetica equa" seguita da una discussione. Il passaggio da un sistema che utilizza principalmente energia non rinnovabile (combustibili fossili) a fonti rinnovabili (energia eolica, energia solare, ecc.) è una delle sfide più importanti da superare per prevenire la continuazione del pianeta e il cambiamento climatico. La presentazione ha aperto molti argomenti legati alle energie rinnovabili e allo sviluppo ambientale, con la domanda chiave: la transizione energetica sarà nell'interesse dei cittadini e secondo le esigenze delle comunità locali, o nell'interesse di investitori privati e aziende?⁷⁴

Best practice ecologica del pensiero critico in Germania

REZO, uno You-Tuber tedesco noto soprattutto per i suoi video musicali, ha pubblicato un video il 18 maggio 2019, che ha chiamato "Distruzione della CDU" e in cui dà uno sguardo critico alla politica climatica dei partiti di governo. Le sue ben studiate, fondate e vivide rappresentazioni per un "fallimento" della politica nella questione climatica, hanno portato su molti livelli della politica e dei consumatori privati a rafforzare un ripensamento della politica climatica. I giovani in particolare si sono uniti al movimento Thunberg "Fridays-for-future".

Buone pratiche per promuovere il pensiero critico attraverso l'arte in Grecia

LATRA Innovation Lab in un campo profughi sull'isola di Lesbo.

L'agenzia creativa socio-innovativa LATRA ha permesso a innovatori, designer, maker, produttori e imprenditori sociali di sviluppare vari progetti creativi guidati dalla tecnologia insieme alla comunità dei rifugiati. Con il motto "costruire la parola meglio", il progetto Latra ha fornito un'opportunità unica per una parte della comunità di rifugiati residenti in Grecia di esprimersi apertamente attraverso mezzi creativi al fine di fornire alcune risposte adattive e resilienti alla crisi migratoria. Arte, creatività, educazione e innovazione sono stati i fattori ispiratori di questo progetto, che ha ricevuto l'Intercultural Achievement

⁷² Disponibile sotto: <http://systemchange-not-climatechange.at/de/kaempfe-ums-klima/>. Ultimo accesso il 12^{esimo} Agosto 2021.

⁷³ Disponibile sotto: <https://pravonavodu.weebly.com/?fbclid=IwAR3lMXBY-klyjVCitWFCavLH67lijUYT4pmm71qmINPOFLfCvraY-peWPA>. Ultimo accesso il 12^{esimo} Agosto 2021.

⁷⁴ Disponibile sotto: https://pravonavodu.weebly.com/?fbclid=IwAR1i_VSylGR7OouG_FoGvKY_ky7Xjfj34ljiCoiSv_MlrV8KB5gWV8gZl9E. Ultimo accesso il 12^{esimo} Agosto 2021.

Recognition Award dal Ministero degli Affari Esteri austriaco (2018) e il primo posto nel concorso Global Be.Creative (2017).⁷⁵



(Foto dalla pagina Facebook ufficiale di LATRA, <https://www.facebook.com/LATRALESVOS/>)

Buone pratiche per promuovere il pensiero critico attraverso l'arte in Grecia

Gli artisti partecipanti provenivano da diversi angoli del pianeta, tutti al di fuori dell'Occidente, e hanno presentato le loro storie attraverso performance insolite che hanno fatto riflettere il pubblico. Tutti hanno usato i loro corpi come campo di espressione per fare i loro commenti su varie questioni sociali provocatorie. Il corpo, quindi, come "veicolo di resistenza" e l'arte come strumento di pensiero critico.



(Logo del festival e foto della performance trovati a <https://www.onassis.org/whats-on/body-politics>)⁷⁶

Buone pratiche per promuovere il pensiero critico tra i bambini in Serbia

Il programma "Filosofia con i bambini" è realizzato a Belgrado presso DKC dalla professoressa di filosofia Marija Popović. È uno dei programmi molto popolari ed efficaci per lo sviluppo delle capacità di pensiero nei bambini dai tre ai sedici / diciotto anni. Il programma è stato avviato dal filosofo ed educatore americano Matthew Lipman più di trent'anni fa, in quanto "Filosofia con i bambini" ha dato varie forme e modi di

⁷⁵ Disponibile sotto: <https://latra.gr>. Ultimo accesso il 1st Agosto 2021.

⁷⁶ Disponibile sotto: <https://www.onassis.org/whats-on/body-politics>. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

applicazione, ispirati alla storia della filosofia, ma non per insegnare filosofia. Opinioni nei bambini (argomentazione, concettualizzazione, problematizzazione, spiegazione, analisi). Questo programma si realizza attraverso attività sotto forma di dialogo, in cui l'attenzione è rivolta al pensiero, alla comprensione e alla riflessione. L'attenzione al pensiero è importante quando si lavora con i bambini a questa età. L'obiettivo è che i bambini si "sbarazzino" di schemi e preconcetti e esprimano le loro capacità di pensiero attraverso un metodo di lavoro semplice e attraente. Vantaggi di fare filosofia con i bambini - fare affidamento su se stessi e pensare in modo indipendente, formare atteggiamenti indipendenti, essere orgogliosi della propria intuizione, essere coraggiosi nel pensare. I risultati si ottengono leggendo storie interessanti, ascoltando musica, guardando film, giocando a giochi diversi.⁷⁷

Buone pratiche per promuovere il pensiero critico attraverso l'arte in Serbia

Un esempio di buona pratica in cui gli artisti sfidano, coinvolgono e guidano il pubblico a pensare in modo critico è il Kosztolányi Dezső Theatre di Subotica, in Serbia. Questo teatro è stato fondato nel 1994, e da quel momento hanno fatto riflettere il pubblico, confrontandolo con stupore, stimolandolo, rendendolo curioso e accattivante. Nel corso degli anni, il teatro si è sviluppato in un teatro sperimentale, cosiddetto artistico, caratterizzato dai metodi di lavoro e dall'estetica unici delle produzioni di András Urbán. Le opere teatrali sono eseguite in ungherese, con sottotitoli in serbo dal 2007. Negli ultimi anni, la troupe è stata ospite in vari festival teatrali in Europa, Asia, Sud America. L'istituzione è costantemente presente ai più importanti festival teatrali in Ungheria e Serbia, nonché ad altri eventi teatrali della regione. Il teatro pone un'enfasi particolare sui laboratori contemporanei, collegando organicamente la realtà locale e quella globale. Il Teatro Kosztolányi Dezső⁷⁸ ha dimostrato che anche gli spettacoli sperimentali possono entrare nel mainstream e, in termini artistici, il teatro ha guadagnato una posizione significativa nella regione. In nome della diversità, il Teatro Kosztolányi Dezső ha lanciato il Tramway of Desire nel 2006. Si tratta di una serie unica di eventi della durata di un anno che mira a presentare al pubblico voivodin artisti rivoluzionari, emozionanti e di prima classe nel loro genere di spettacoli teatrali. Dal 2009, il teatro ha organizzato il proprio festival, Desiré Central Station. Questo festival contemporaneo, internazionale e regionale di teatro e danza è diventato un momento importante nella vita culturale della regione.

Buone pratiche per promuovere il pensiero critico per migliorare la qualità della vita degli abitanti delle città in Serbia

Škograd sta ripensando il rapporto tra la scuola e l'insediamento alla periferia della città e vuole contribuire a migliorare la qualità della vita in città. Insieme ai bambini, ai vicini e al personale della scuola "Vlada Obradović Kameniti", parlano, organizzano laboratori in cui pensano, immaginano e lavorano insieme su come migliorare il quartiere di Ledine, un quartiere di Belgrado.⁷⁹

Škograd è stato formato dalla fusione di tre squadre nell'autunno 2016. Si sono trovati con un desiderio comune di pensare al rapporto tra l'educazione e la città e la volontà di esplorare questo rapporto su Ledine. Škogled rappresenta un impegno sociale collettivo con l'idea di costruire capacità sociali dirette dai cittadini alla società. Il team riunisce esperti nei settori della psicologia, dell'educazione, dell'arte, del design, dell'architettura e dell'urbanistica. Attraverso il lavoro transdisciplinare, il team cerca di scoprire e interpretare pratiche creative e urbane e metterle in nuove relazioni che hanno il potenziale per avere un impatto positivo sulla qualità della vita in città. La School of Urban Practice (Gradska Gerila) si impegna a costruire il dialogo e coinvolgere la comunità nel processo di sviluppo di nuovi concetti per spazi pubblici condivisi. Collegato a un Master, il team mirava a guidare la chiamata degli architetti a pensare all'ambiente, ai suoi cambiamenti, ai suoi attori e al loro (proprio) ruolo in questi processi. Dal 2013, ŠUP esplora nuove pratiche locali di progettazione partecipativa attraverso incontri con cittadini, esperti, investitori e funzionari della città.

Maggiori informazioni su: <https://skograd.org/en/home-en/>⁸⁰

Buone pratiche per promuovere il pensiero critico per affrontare le opportunità di partecipazione dei cittadini in Serbia

⁷⁷ Disponibile sotto: <https://www.facebook.com/Filozofija-sa-decom-111052890256699>. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

⁷⁸ Disponibile sotto: <http://www.kosztolanyi.org/en/> Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

⁷⁹ Disponibile sotto: <https://skograd.org/en/home-en/> Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

⁸⁰ Disponibile sotto: <https://skograd.org/en/home-en/>. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

Il Centro per la decontaminazione culturale (CZKD) è un'istituzione culturale senza scopo di lucro il cui lavoro si basa sul pensiero critico e sulla produzione culturale e artistica. Attraverso l'impegno culturale e sociale che ha coinvolto migliaia di persone, CZKD articola iniziative per politicizzare e ri-politicizzare lo spazio pubblico, la cultura e l'arte.⁸¹

Fondato in tempo di guerra e devastazione temporanea, il centro è riuscito a diventare un'istituzione di resistenza. Ha aperto alla "Prima Decontaminazione", il 1° gennaio 1995, con la ferma convinzione che il nazionalismo, la xenofobia e tutti i tipi di violenza possono essere sfidati nello stesso modo in cui sono creati - attraverso la cultura, l'arte e il discorso pubblico. Da allora, il centro è stato un'istituzione di pensiero critico e di affermazione del diritto alla ribellione, senza separare diritti umani e giustizia, arte, cultura e verità. Fin dalla sua fondazione, la CZKD ha organizzato diverse migliaia di programmi diversi: spettacoli teatrali, spettacoli, mostre, concerti, discussioni pubbliche, proiezioni di film, workshop, seminari, conferenze, conferenze e complessi esperimenti di performance. La CZKD è un luogo di dialogo politico e culturale, uno spazio pubblico aperto sia alla critica che all'affermazione.

Una delle caratteristiche del Centro per la Decontaminazione Culturale (CZKD) è la sua capacità di rispondere rapidamente ai fenomeni culturali attuali, di articolare risposte a problemi e domande emergenti quotidiani, che lo distingue in un momento di limitata flessibilità istituzionale dovuta alla partitocrazia politica e alla limitazione della cultura indipendente da parte di un modello di progetto-azione imposto. La CZKD offre a iniziative, individui e organizzazioni l'opportunità di realizzare programmi, progetti, incontri e azioni di solidarietà. Attraverso la piattaforma a lungo termine "Delegated Public Space" offriamo "imprevedibilità": un'apertura a potenziali non pianificati derivanti sia dalla cultura ufficiale che da quella indipendente.

Oltre a mettere in pratica le idee, la connessione organica tra testo e contesto è un altro principio della politica e della poetica di CZKD. Se la cultura è un bene pubblico, e se le controversie, le rotture e le rotture, i conflitti e la competizione, sono la base della società, allora questo è lo spirito di CZKD.

Il processo di produzione in CZKD si basa sulla collettività e la collaborazione nella comunità, composta da artisti, attivisti, teorici, ONG, iniziative culturali, artistiche e per i diritti umani internazionali e locali, e questa dinamica di collaborazione sviluppa CZKD sia a livello regionale che internazionale. CZKD si impegna e realizza una cooperazione bidirezionale: visite, co-produzione, supporto e scambio sono solo alcuni dei modi per sviluppare una dinamica dello spazio pubblico CZKD - CZKD è sia ospite che ospite. Il programma di CZKD comprende attività molto diverse:

- Produrre eventi culturali: spettacoli teatrali, mostre, spettacoli, vari "gesti pubblici" culturali e politici.
- Creare una piattaforma digitale per l'affermazione della politica progressista
- Sviluppare uno spazio pubblico per risposte flessibili e rapide alle questioni sociali, con l'obiettivo di garantire la coesione sociale
- Promuovere e sostenere la collaborazione tra artisti e attivisti a livello locale e nei paesi limitrofi, nonché la cooperazione con organizzazioni e istituzioni culturali in Europa e nel mondo
- Promuovere la cooperazione tra il settore pubblico e quello privato, in particolare in relazione alla cultura e ai diritti umani
- Rafforzare lo sviluppo della società civile in Serbia

Maggiori informazioni su: <https://www.czkd.org/en/>⁸²

Buone pratiche per promuovere il pensiero critico tra gli studenti in Italia

Routine di pensiero

Come si può far acquisire agli studenti competenze civiche, e in particolare quello che di solito viene chiamato pensiero critico? Una risposta dal punto di vista didattico è, ad esempio, il progetto Making Learning Visible (MLV) sviluppato presso l'Università di Harvard. Nell'ambito di questo progetto sono state sviluppate pratiche operative, le Thinking Routines, con l'accento proprio sul termine "routine", in quanto si riferisce all'obiettivo che il "critical thinking training" possa diventare una pratica comune, anzi una routine. Uno degli strumenti per realizzare questo è l'apprendimento di gruppo, definito come "un gruppo di persone emotivamente, intellettualmente ed esteticamente coinvolte nella risoluzione di

⁸¹ Disponibile sotto: <https://www.czkd.org/en/>. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

⁸² Disponibile sotto: <https://www.czkd.org/en/>. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

problemi, nella creazione di prodotti e nell'attribuzione di significato". Un gruppo in cui ognuno impara sia in autonomia che con e grazie agli altri" (PZ & Reggio Children, 2001).⁸³

Best practice per promuovere il pensiero critico per contrastare le tendenze alla radicalizzazione in Italia

Come si possono aiutare gli insegnanti a prevenire forme di radicalizzazione?

Il progetto PRACTICE - Preventing Radicalization through Critical Thinking Competences (finanziato dal Programma Erasmus+ Azione Chiave 2, Partenariati Strategici nel Settore dell'Istruzione Scolastica) mira a rispondere alle sfide e alla necessità di prevenire la radicalizzazione nelle scuole fornendo opportunità di formazione in servizio per gli insegnanti in questo settore e sviluppando, testando e promuovendo un approccio innovativo che preveda l'uso di strumenti collaborativi.

Il progetto ha sviluppato un programma di sviluppo professionale innovativo e collaborativo sulla prevenzione della radicalizzazione nelle scuole a livello europeo;

Il programma PRACTICE è una risorsa educativa aperta (OER) con l'obiettivo di:

- Promuovere il pensiero critico e strategie efficaci per coinvolgere gli studenti su questioni locali, nazionali e internazionali.
- Sviluppa capacità di pensiero critico personale negli studenti attraverso il lavoro in piccoli gruppi e altre attività.
- Affronta efficacemente le questioni controverse sfidando le opinioni e le percezioni disinformate degli studenti
- Sfida i falsi miti e promuovi la comprensione e l'apprezzamento della diversità
- Incorporare le conoscenze di base sul radicalismo
- Migliorare le competenze degli insegnanti e dei dirigenti scolastici nell'identificare e disinnescare i potenziali rischi⁸⁴

⁸³ Disponibile sotto: <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/integrazione-mltv/>, ultimo accesso il 24^{esimo} Settembre 2021.

⁸⁴ Disponibile sotto: <https://practice-school.eu/oer-radicalization-prevention-programme/>. Ultimo accesso il 23Rd Settembre 2021.





5/ Quali fattori influenzano il pensiero critico?

Il pensiero critico è generalmente legato ad abilità che consentono di formare giudizi coscienti e autoregolanti e di ricavare interpretazioni, analisi, valutazioni e conclusioni. Ciò vale per tutti i settori della vita umana e comprende in particolare l'istruzione, la raccolta di informazioni, l'alfabetizzazione mediatica e il contesto socio-economico.

Il pensiero critico è la capacità di riflettere e mettere in discussione informazioni, atteggiamenti e dichiarazioni:

- Fai giudizi e valutazioni accurati di informazioni e dichiarazioni.
- Mostrare rispetto e apprezzamento per gli altri punti di vista (anche se non si è d'accordo con loro).
- Un atteggiamento che vede la dubbiabilità di una posizione e la volontà di cambiare quella posizione di fronte a nuove informazioni.

Il pensiero critico è influenzato da due fattori principali:

- Attraverso l'educazione - È qui che tutti coloro che sono coinvolti nell'educazione di una persona svolgono un ruolo importante.
- Attraverso il patrimonio e l'ambiente della famiglia.

Il modo in cui gli atteggiamenti e le informazioni sono gestiti in una struttura familiare influenza i giovani in misura molto grande. Ad esempio, la discussione è aperta, le altre opinioni sono trattate con rispetto? Tutti i partecipanti sono inclusi nella discussione e valutati? Le fonti di informazione sono integrate o messe in discussione? And so on.

5.1 Educazione (conoscenza dei fatti storici, mezzi di propaganda, neopopulismo)

"Promuovere il pensiero critico coinvolge gli stessi promotori: gli insegnanti dovrebbero essere aperti a esaminare il loro pensiero, ad espanderlo e ad essere pronti a sostituire le opinioni sostenute quando necessario, poiché nuove intuizioni sostituiscono le vecchie".⁸⁵

Un fattore importante in questo è il sistema in cui siamo cresciuti. Ciò include la struttura e il livello di istruzione della famiglia, la cerchia di amici e la carriera scolastica che gli studenti hanno intrapreso. (Vedi Contesto socio-economico).

L'istruzione scolastica deve essere vista anche nel contesto del sistema politico dello Stato; l'educazione politica e la valutazione degli eventi storici dipendono reciprocamente. Nell'educazione scolastica, il pensiero critico tende ad essere insegnato attraverso l'atteggiamento degli insegnanti e attraverso l'applicazione degli insegnanti nelle materie scolastiche. Come metodo, il pensiero critico riceve ancora troppa poca attenzione nella formazione degli insegnanti. Quando viene insegnato il pensiero critico, gli studenti hanno il potere di pensare in modo più indipendente e mettere in discussione ciò che viene insegnato.

Tuttavia, il pensiero critico può essere efficacemente promosso in classe:

- Prima di tutto, è importante che gli insegnanti facciano della promozione del pensiero critico un obiettivo di insegnamento dichiarato in primo luogo. C'è una vasta gamma di modi promettenti in cui questo può apparire in classe: dalle discussioni (guidate) in classe ai giochi di ruolo; dall'insegnamento esplicito dei principi generali del pensiero critico al loro stretto collegamento a contenuti specifici dell'argomento.
- Gli studenti possono imparare non solo strumenti cognitivi ma anche, in una certa misura, una posizione critica. Finora, la maggior parte della ricerca disponibile sul pensiero critico proviene dal mondo di lingua inglese. Per il contesto scolastico di lingua tedesca, tuttavia, questa ricerca fornisce indicazioni su come gli insegnanti possono supportare i loro studenti nel mettere in discussione i fatti e sviluppare argomenti indipendenti nel quadro del loro insegnamento.

Klaus-Peter Hufer, uno dei più noti educatori politici per adulti, scrive: "Perché gli 'educatori' politici devono sempre sottolineare che sono 'critici'? Sembra un mantra. [...] A mio avviso, l'educazione politica è sempre fondamentale, altrimenti ciò che viene messo in scena non sarebbe né "politico" né "educazione". Sarebbe formazione, indottrinamento o agitazione con l'obiettivo di forzare la volontà di conformarsi da parte dei partecipanti; non sarebbe educazione, ma il suo opposto". (Hufer 2013, p. 120). Secondo Hufer, la pretesa di formare facoltà critiche è già contenuta nel concetto stesso di educazione. Sta per la capacità di "usare il proprio intelletto senza la guida di un altro" (Kant 1967, p. 55).⁸⁶

La realtà dell'educazione politica nelle scuole tedesche, tuttavia, è che i "soggetti" della politica e della storia sono subordinati al canone della materia. In alcuni casi, vengono insegnati solo a intermittenza o per niente. O non ci sono insegnanti di materie o "altre cose sono più importanti".

⁸⁵ Dirk Jahn: "Was es heißt, kritisches Denken zu fördern. Ein pragmatischer Beitrag zur Theorie und Didaktik kritischen Nachdenkens". In: *Mediamanual Texte* 2013. Nr. 28. Pagina 7. Disponibile sotto: https://www.mediamanual.at/mediamanual/mm2/themen/kompetenz/mmt_1328_kritischesdenken_OK.pdf. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

⁸⁶ Kerstin Pohl: *Kritik: Wie kritisch soll politische Bildung sein?* 19^{esimo} Marzo 2015. Disponibile sotto: <https://www.bpb.de/gesellschaft/bildung/politische-bildung/193192/kritik>. Ultimo accesso il 20^{esimo} Luglio 2021.

In Bulgaria, la politica e quindi l'educazione politica non è ancora una materia regolare anche 30 anni dopo il cambiamento democratico. Il dibattito sull'educazione al pensiero critico deve allo stesso tempo includere la formazione degli educatori nell'alfabetizzazione mediatica e nella medialità.

Nella storia dell'umanità, non è mai stato possibile accedere alle informazioni così rapidamente su quasi tutti gli argomenti a cui le persone sono interessate. L'altra faccia della medaglia è che ci sono anche notizie false, interpretazioni errate e inganni che vengono presentati nei media travestiti da informazioni.

Il termine "googling" è stato a lungo un termine colloquiale per ottenere informazioni da Internet. A differenza delle enciclopedie, per le quali sono stati pagati soldi e che per molti anni sono servite a cercare informazioni generali nelle famiglie, le informazioni dovrebbero essere rese disponibili gratuitamente. Gli utenti spesso non considerano che ogni query di conoscenza "costa" i dati. Oltre a verificare la conoscenza, il recupero delle informazioni include sempre il controllo della fonte (vedi educazione all'alfabetizzazione mediatica).

Il principio Wiki è descritto qui come un esempio della possibilità di ottenere informazioni:

Un wiki (hawaiano: Quick) è un sito web il cui contenuto può non solo essere letto dai visitatori, ma anche modificato direttamente. Uno degli obiettivi è quello di raccogliere conoscenze ed esperienze e renderle accessibili a un gran numero di utenti in una forma comprensibile. L'esempio più noto di questo è l'enciclopedia online Wikipedia, che è in cima alla lista dei siti web a cui si accede allo scopo di raccogliere informazioni. Il principio di un gran numero di utenti che modificano le informazioni porta a raccogliere e rivedere molte conoscenze ancora e ancora. "

In passato, questa offerta di raccolta di conoscenze inizialmente ha attirato molte critiche. Ad oggi, ovviamente, va detto che questa fonte non deve essere l'UNICA fonte per la ricerca. Il pensiero critico implica sempre il confronto di diverse fonti e il trarre conclusioni appropriate. Qui arriviamo all'importanza dell'alfabetizzazione mediatica:

Alfabetizzazione mediatica (fake news, mass media, new media...)

"L'alfabetizzazione mediatica include sia l'acquisizione di competenze nel trattare con i media digitali sia lo sviluppo di una riflessione critica sull'uso dei media e sui contenuti dei media. Entrambi sono contenuti educativi che promuovono l'alfabetizzazione mediatica generale. L'insegnamento dell'alfabetizzazione mediatica riflette criticamente rimane a discrezione dell'individuo, dei genitori e della singola scuola. Il termine alfabetizzazione mediatica criticamente riflessiva include la capacità di pensare in modo critico. La ricerca riguarda l'utilizzo di diverse fonti per evitare di cadere per le notizie false e di essere sedotti dai teorici della cospirazione.

Pertanto, è di grande importanza avere competenze per decifrare le notizie false.

Il pensiero critico è un'abilità chiave dell'alfabetizzazione mediatica e dell'informazione, ed è compito delle biblioteche formarla e promuoverla. Le discussioni sulle fake news hanno portato a una nuova attenzione sull'alfabetizzazione mediatica più in generale e sul ruolo delle biblioteche e di altre istituzioni educative nell'insegnarla.

Quando Oxford Dictionaries ha annunciato che "post-verità" era la parola dell'anno per il 2016, molti bibliotecari si sono resi conto che dovevano fare qualcosa per addestrare e promuovere il pensiero critico - un'abilità cruciale per navigare nella società dell'informazione.

IFLA ha creato questa infografica con otto semplici passaggi (basati sull'articolo del 2016 *How to Spot Fake News* by FactCheck.org) per scoprire la verificabilità di un particolare articolo di notizie di fronte a te. Scarica l'infografica, stampala, traducila e condividila - a casa, nella tua biblioteca, nella tua comunità e sui social media. Più facciamo crowdsourcing della nostra saggezza, più saggio diventa il mondo.⁸⁷



Altri argomenti indispensabili per l'educazione all'alfabetizzazione mediatica:

- Protezione dei dati: Internet non è un vuoto giuridico
- Cyberbullismo in rete - contesto giuridico e modi di affrontarlo

⁸⁷ Disponibile sotto: <https://www.ifla.org/publications/node/11174>. Ultimo accesso il 20^{esimo} 2 luglio 2021.

- Aumentare la consapevolezza della dipendenza dai media e
- Imparare a criticare la dipendenza
- Riflettere sul proprio comportamento mediatico
- Etica digitale
- Integrare i risultati della ricerca sul cervello nei programmi educativi e nei curricula
- Regolazione delle emozioni
- Rafforzare la fiducia in se stessi
- Apprezzamento dell'individuo

5.2 Il contesto socio-economico come fattore importante che influenza il pensiero critico

Il termine "background socio-economico" sta per un insieme di caratteristiche che possono essere utilizzate per descrivere una persona o un gruppo di persone. Si riferisce a varie circostanze sociali ed economiche che hanno un'influenza diretta o indiretta sulla vita di queste persone. Questi includono, ad esempio, il livello di istruzione, la ricchezza finanziaria dei genitori, quale cittadinanza ha qualcuno e se sono cresciuti con fratelli.

Il livello di istruzione varia notevolmente in tutte le società, così come la rispettiva situazione economica e anche la situazione familiare dell'erede. Questi fattori influenzano anche la formazione del pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica. Pertanto, riteniamo che si debba prestare particolare attenzione ai giovani provenienti da contesti socio-economicamente difficili e che debbano essere "portati con sé" - nell'educazione e nel pensiero critico. Per il pensiero critico gli aspetti socio-economici sono importanti:

- Il capitalismo dei dati e la messa in discussione dell'utilità e della proprietà.
- Cui bono (a beneficio di chi)? Ecc. deve anche sempre chiedere chi beneficia delle informazioni:
 - Se è gratuito, costa i tuoi dati. Capitalismo dei dati? I dati sono il nuovo oro
 - Chi ha commissionato uno studio?
 - Quale immagine viene supportata?
 - Qual è il pregiudizio finanziario dei media?
 - Chi beneficia delle informazioni diffuse?

Nelle relazioni sociali delle persone, vengono spesso discusse opinioni diverse. Anche in questo caso è consigliabile porre domande critiche sulle basi su cui si svolge la conversazione.

Cinque domande come esempi dell'applicazione del pensiero critico:

Domanda 1: Chi è la fonte della dichiarazione?

È un'opinione propria o un'opinione basata su affermazioni ripetute frequentemente. Ma anche, chi beneficia della dichiarazione?

Domanda 2: Cosa è stato detto?

È l'osservazione di un individuo o un'opinione che è stata spesso ripetuta?

Ci sono fatti che supportano questa affermazione, questi fatti sono stati forse presi fuori dal contesto?

Domanda 3: Dove è stata fatta la dichiarazione?

L'ho sentito in una conversazione personale o nei media? Il dove include anche il contesto in cui è stata fatta la dichiarazione.

Domanda 4: Perché è stato detto?

C'è un retroscena in ciò che è stato detto? Può esserci uno scopo specifico? Sono d'accordo con lo scopo e lo sfondo di ciò che è stato detto?

Domanda 5: Come?

In quale tono, con quale atteggiamento è stato trasmesso ciò che è stato detto. Puoi scoprire il tono nelle conversazioni, nei commenti o nelle notizie / film. Si adatta?



g



f



e



d



c



6/ Pensiero critico - il motore dell'attivismo politico?

Il pensiero critico sta diventando un imperativo del mondo moderno. Ci sono almeno due ragioni per questo. Una moderna società democratica richiede una cittadinanza attiva che pensi, deliberi, valuti e prenda decisioni, quindi solo i cittadini con capacità di pensiero critico sviluppate saranno in grado di soddisfare le esigenze del mondo democratico moderno.⁸⁸

Le caratteristiche del mondo moderno sono straordinari progressi tecnologici, un periodo di cambiamenti rapidi e costanti, l'esposizione degli individui a una grande quantità di informazioni e un livello significativamente aumentato di disponibilità delle informazioni, che richiede un approccio critico attivo, ponderato e interrogativo.

Si stima che nei prossimi dieci anni, il 100% della conoscenza mondiale che abbiamo oggi sarà solo il 10% della base di conoscenza disponibile. Nel 1992 Phillips ha scritto che la maggior parte della nostra conoscenza ha una durata di vita di dieci anni o meno e quindi diventa imprecisa o obsoleta. In queste circostanze, è estremamente importante insegnare ai giovani e ai bambini come utilizzare le informazioni per il pensiero critico e non farli raccogliere così tante informazioni che non sanno cosa fare. Gli individui devono sapere come affrontare le nuove idee da diverse angolazioni, come giudicare la loro credibilità e valore e come determinare il valore complessivo delle idee in base alle proprie esigenze e obiettivi.⁸⁹

Henri Giroud sotto la forte influenza delle idee pedagogiche di Paul Freire sul pensiero critico è visto principalmente da un aspetto politico, come una forma di esercizio della libertà che mira a creare un'esperienza del significato della vita in ogni individuo in classe, ma anche a promuovere il bene comune e creare una vera democrazia (distruzione delle strutture di governo). I sostenitori incoraggiano la compassione e la comprensione verso gli altri in classe e in altre comunità a cui appartengono, riconoscono le tendenze autoritarie al loro interno, riconsiderano credenze e miti comunemente accettati che danno legittimità a pratiche sociali vecchie e debilitanti e considerano l'azione personale e sociale volta a democratizzare queste comunità. Il fondamento pedagogico dell'emancipazione vede i programmi educativi come "un progetto politico che crea le condizioni per l'autonomia personale e pone la liberazione e la pratica della libertà come obiettivo generale" (Giroud, 2013: 226).⁹⁰

Riferendosi all'approccio pedagogico alternativo di Freire, afferma che "qualsiasi visione progressiva dell'apprendimento deve includere principi pedagogici caratterizzati da una tendenza al dialogo, al ripensamento e alla comunicazione".⁹¹

⁸⁸ Disponibile sotto : https://www.researchgate.net/publication/292996183_Kriticko_misljenje. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

⁸⁹ Disponibile sotto: http://147.91.75.9/manage/shares/Quality_of_education/Susreti-pedagoga-2020-Zbornik-radova.pdf. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

⁹⁰ Disponibile sotto : http://147.91.75.9/manage/shares/Quality_of_education/Susreti-pedagoga-2020-Zbornik-radova.pdf. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.

⁹¹ Paulo Freire: Pedagogia degli oppressi. 1968. availa ·Ble sotto: <https://generojournal.org/download/genero-23-2019-pp-245-250.pdf>. Ultimo accesso il 23rd Settembre 2021.





7/ Opportunità per consentire ai cittadini di partecipare a questioni socialmente rilevanti

Uno sguardo alla definizione di competenza in cittadinanza secondo l'Unione Europea:

Il Consiglio dell'Unione europea ha incluso la competenza in materia di cittadinanza tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nel Quadro di riferimento europeo troviamo la sua definizione:

La competenza di cittadinanza è la capacità di agire come cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, sulla base di una comprensione dei concetti e delle strutture sociali, economiche, giuridiche e politiche, nonché degli sviluppi globali e della sostenibilità.

Si noti che queste competenze richiedono la conoscenza e la comprensione di contenuti importanti, tra cui: Attualità e l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, che ci riporta allo strettissimo legame che esiste tra lo sviluppo dell'attivismo politico e il pensiero critico per garantire una piena comprensione dei diritti e delle responsabilità di ogni cittadino.

Nel maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato una raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che definisce anche le conoscenze e gli atteggiamenti essenziali necessari per acquisire competenze di cittadinanza:

Le competenze di cittadinanza si riferiscono alla capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per l'interesse comune o pubblico, compreso lo sviluppo sostenibile della società. Ciò include il pensiero critico e le capacità integrate di problem solving, nonché la capacità di sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità e al processo decisionale a tutti i livelli, da locale e nazionale a europeo e internazionale. Ciò include anche la capacità di accedere, comprendere criticamente e interagire con i media tradizionali e nuovi e di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

In conclusione, l'attivismo politico - che è una competenza civica - e il pensiero critico sono collegati.



Foto di Tim Marshal Unsplash



8/ Prospettive del progetto

Si prevede che il progetto finanziato da Erasmus+ Political Activism and Critical Thinking (PACT) avrà una durata di 24 mesi, con l'obiettivo di un fruttuoso scambio di buone pratiche tra i paesi partner nel più ampio campo dell'attivismo politico – cittadinanza attiva – partecipazione democratica – mantenimento dei valori europei, in vista della maggiore radicalizzazione osservata. Vale a dire, poiché l'acquisizione di strumenti necessari – come l'articolo collettivo online del team che sarà ampiamente distribuito – per sviluppare la consapevolezza dell'attivismo politico e l'impegno per il benessere sociale, non è l'unico passo avanti per la promozione del progetto. Infatti, dopo il completamento dell'articolo entro il primo anno, diversi passaggi sono progettati dalla partnership a favore del progetto.

8.1 Prossime tappe: lungimiranza e sostenibilità del progetto

Più specificamente, scoprire il problema del radicalismo in varie aree, così come aumentare la consapevolezza della partecipazione dei cittadini, migliorare i metodi di pensiero critico, l'attivismo politico e l'apprendimento informale sono i nostri obiettivi principali. A tal fine, abbiamo progettato una serie strategica di azioni che si svolgeranno durante la seconda metà del progetto. Prima di tutto, la sua distribuzione avverrà all'interno delle organizzazioni coinvolte, cioè educatori e volontari, e al di fuori del nucleo organizzativo del progetto PACT, ovvero l'istruzione regionale, le autorità, le ONG e le istituzioni che lavorano con adulti, formatori, professori a livello locale, nazionale ed europeo. Le piattaforme EPAL e Erasmus+ Results sono solo alcuni dei canali che verranno utilizzati per garantire un'ampia diffusione e, per di più, i risultati del progetto saranno implementati nei metodi di lavoro delle istituzioni partecipanti. In linea con lo schema del progetto, dopo il kick-off e la riunione transnazionale del progetto del partenariato, sono previsti eventi di formazione congiunta del personale a breve termine per il secondo anno di PACT incentrati su come promuovere l'attivismo politico. Inoltre, durante l'incontro finale transnazionale del progetto, tutti i partner rifletteranno sul futuro del progetto, con particolare attenzione alla sua sostenibilità, e valuteranno i progressi compiuti. Speriamo che, già con la pubblicazione online e la successiva diffusione del nostro articolo, i lettori possano essere convinti a partecipare più attivamente ai processi decisionali politici e agli argomenti socialmente rilevanti, ispirati dai metodi e dal lavoro dei partner appena raccolti, progettati e ottimizzati per evitare tendenze alla radicalizzazione. La partecipazione di partner associati di alta qualità aumenterà la consapevolezza ben oltre i partner partecipanti, grazie alle loro reti consolidate in diversi settori (educazione degli adulti, partecipazione civile, cultura e campo delle arti). Ad esempio, la priorità dei partner durante il secondo anno e dopo il completamento del progetto, sarà la presentazione dei risultati del progetto alle università di formazione degli insegnanti e ai centri di formazione degli insegnanti, che potrebbero quindi implementare i nuovi metodi e le migliori pratiche nella loro formazione, nel tentativo di creare una catena di conoscenza. Ultimo ma non meno importante, il progetto arricchirà con contenuti il proprio sito web in modo che tutte le persone interessate e interessate (formatori, insegnanti, discenti, istituti di istruzione per adulti, università, istituti di formazione per insegnanti, responsabili delle politiche educative, ecc.) possano conoscere lo stato attuale del progetto e, successivamente, i risultati e gli approcci di PACT. Inoltre, PACT è e continuerà ad essere attivo sui social media, ovvero la sua pagina Facebook di successo con post e aggiornamenti regolari da parte dei partner. Inoltre, l'opuscolo preparato dall'Akademie für Politische Bildung und demokratiefördernde Maßnahmen con il contenuto del progetto sarà inoltrato a diverse istituzioni educative per adulti e ad altre organizzazioni che si occupano di questo argomento, sperando di creare un effetto leva dei risultati del progetto nell'intero sistema educativo.

9/ Bibliografia

Arendt, Hannah: "Ziviler Ungehorsam". In: Zur Zeit. Saggi Politische. Heraus- gegeben und mit einem Nachwort versehen von Marie Luise Knott. Aus dem Amerikanischen von Eike Geisel. München 1989.

Bendel, Oliver: In: Gabler Wirtschaftslexikon. Aktivist. Definizione: Era "Aktivist"? Disponibile sotto: <https://wirtschaftslexikon.gabler.de/definition/aktivist-123241>. Ultimo accesso il 1° giugno 2021.

Becker, Julia C.: Kollektives Handeln – Außerparlamentarischer Aktivismus. In: La mente inquieta. 2013 Ausgabe 3 / Politische Psychologie. Disponibile sotto: <https://de.in-mind.org/article/kollektives-handeln-ausserparlamentarischer-aktivismus>. Ultimo accesso il 2^{giugno} 2021.

Braune, Andreas: Ziviler Ungehorsam. Texte von Thoreau bis Occupy. Stoccarda 2019.

Cereceda, Rafael , Abellan-Matamoros Cristina: Milioni di giovani marciano per il clima nella mobilitazione storica. 20 settembre 2019. Disponibile sotto: <https://www.euronews.com/2019/09/20/global-climate-strikes-kick-off-ahead-of-un-summit-on-climate-change>. Ultimo accesso il 1° agosto 2021.

De Conti, Manuel: Using Debate in University Lectures, in Form@re - Open Journal Per La Formazione in: Rete. 19(1). 2019. Disponibile sotto: <https://doi.org/10.13128/formare-24533>. Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Dewey, John: Democrazia e istruzione. La Pennsylvania State University. 2001.

Drews, Wiebke: Going, Goin, ... Rivivere? Attivismo politico nell'Europa moderna. Astratto. Disponibile sotto: <https://ecpr.eu/Events/Event/PaperDetails/28682>. Ultimo accesso il 1° agosto 2021.

Duden. Disponibile sotto: <https://www.duden.de/rechtschreibung/Aktivismus>. Ultimo accesso il 2^{giugno} 2021.

Freire, Paulo: Pedagogia degli oppressi. 1968. Disponibile sotto: <https://generojournal.org/download/genero-23-2019-pp-245-250.pdf>. Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Habermas, Jürgen: "Ziviler Ungehorsam – Testfall für den demokratischen Rechtsstaat. Wider den autoritären Legalismus in der Bundesrepublik". In: Peter Glotz (Hrsg.), Ziviler Ungehorsam im Rechtsstaat. Francoforte a.M. 1983.

Hamer, Sarah: Was ist eigentlich ... Aktivismus?. In: frauenseiten.bremen. mitschreiben. mitreden. 24. Novembre 2020. Disponibile sotto: <https://frauenseiten.bremen.de/blog/was-ist-eigentlich-aktivismus/>. Ultimo accesso il 2^{giugno} 2021.

Heine, Matthias: Aktivisten aller Länder, vereinigt euch! 26 febbraio 2014. Disponibile sotto: <https://www.welt.de/kultur/article125202875/Aktivisten-aller-Laender-vereinigt-euch.html>. Ultimo accesso il 2^{giugno} 2021.

Hauk, Dennis: Digitale Medien in der politischen Bildung: Anforderungen und Zugänge an das Politik-Verstehen im 21. Jahrhundert. Jena 2015.

Hollendung, Anna: Politische Prekarität. In: Zeitgenössische Diskurse des Politischen. Bd 17. 2020. Disponibile sotto: <https://www.nomos-elibrary.de/10.5771/9783748908005-117/4-hannah-arendt-und-die-fragilitaet-des-politischen>. Ultimo accesso il 2^{giugno} 2021.

Jahn, Dirk: "Was es heißt, kritisches Denken zu fördern. Ein pragmatischer Beitrag zur Theorie und Didaktik kritischen Nachdenkens". In: Mediamanual Texte 2013. Nr. 28. Pagina 7. Disponibile sotto: https://www.mediamanual.at/mediamanual/mm2/themen/kompetenz/mmt_1328_kritischesdenken_O_K.pdf. Ultimo accesso il 23^{settembre} 2021.

In: **Charta der Grundrechte der Europäischen Union**. 18^{dicembre} 2000. Disponibile sotto: https://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text_de.pdf. Ultimo accesso il 2^{giugno} 2021.

In: **Tagesschau. Ein Europa für alle. Zehntausende bei Demo für soziales Europa**. 19^{maggio} 2019. Disponibile sotto: <https://www.tagesschau.de/inland/demo-ein-europa-fuer-alle-101.html>. Ultimo accesso il 1^{giugno} 2021.

Klaic, Dragan: Mobility of Imagination: Una guida complementare alla cooperazione culturale internazionale. Central European University Press 2007.

Kultureller und politischer Aktivismus. In: **H-Soz-Kult**, 05.02.2016. Disponibile sotto: <https://www.hsozkult.de/event/id/event-79951> Ultimo accesso il 2^{giugno} 2021.

Molteni, Megan: Un esercito di volontari sta assumendo disinformazione sui vaccini online. 15^{giugno} 2020. Disponibile sotto: <https://www.wired.com/story/can-a-keyboard-crusade-stem-the-vaccine-infodemic/>. Ultimo accesso il 1^{agosto} 2021.

Pleyers, Geoffrey: "Beyond Occupy: attivisti progressisti in Europa", Open Democracy. 8. Ottobre 2012. Disponibile sotto: <https://www.opendemocracy.net/en/beyond-occupy-progressive-activists-in-europe/>. Ultimo accesso il 23^{settembre} 2021.

Pohl, Kerstin: Kritik: Wie kritisch soll politische Bildung sein? 19^{marzo} 2015. Disponibile sotto: <https://www.bpb.de/gesellschaft/bildung/politische-bildung/193192/kritik>. Ultimo accesso il 20^{luglio} 2021.

Popper, Karl: in: Das Elend des Historizismus zitiert von Ulrich Würdemann: Politisches. Aktivismus als Form politischen Handelns. 17^{agosto} 2013. Disponibile sotto: <https://www.2mecs.de/wp/2013/08/aktivismus/>. Ultimo accesso il 2^{giugno} 2021

Pot, Mirjam: Affirmative Überidentifikation als Taktik der Kritik. Am Beispiel der Freunde des Wohlstands. Masterarbeit Vienna 2015. Disponibile sotto: http://othes.univie.ac.at/40241/1/2015-11-03_0702883.pdf, Ultimo accesso il 28. Febbraio 2021.

Rawls, John: Eine Theorie der Gerechtigkeit. Francoforte a.M. 1979.

Thoreau, Henry David: Über die Pflicht zum Ungehorsam gegen den Staat. Saggio Ein. Zweisprachige Ausgabe. Dt. von Walter E. Richartz. Zürich: Diogene 2004.

Tomanovic, Smiljka; Stanojevic, Dragab: MLADI – NASA Sadasnjost. Istrazivanje socialnih biografija mladih u Srbiji. 2012. Disponibile sotto: <https://isi.f.bg.ac.rs/wp-content/uploads/2019/04/Smiljka-Tomanovic-et-al-MLadi-nasa-sada%C5%A1njost.pdf>. Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Würdemann, Ulrich: Aktivismus – das ist was?. 28^{novembre} 2020. Disponibile sotto: <https://www.2mecs.de/wp/2013/08/aktivismus/>. Ultimo accesso il 2^{giugno} 2021.

Uehlinger, Hans-Martin (1988: 67) zitiert in: Mirjam Pot: Affirmative Überidentifikation als Taktik der Kritik. Am Beispiel der Freunde des Wohlstands. Masterarbeit Vienna 2015. Disponibile sotto: http://othes.univie.ac.at/40241/1/2015-11-03_0702883.pdf, Ultimo accesso il 28 febbraio 2021. Disponibile sotto: https://www.wien.gv.at/wiki/index.php?title=Hakan_G%C3%BCrsbs, Ultimo accesso il 3 giugno 2017.

Young, Richard: Civic Activism Unleashed: New Hope or False Dawn for Democracy? 31 gennaio 2019. Disponibile sotto: <https://carnegieeurope.eu/2019/01/31/civic-activism-unleashed-new-hope-or-false-dawn-for-democracy-pub-78202>. Ultimo accesso il 1° agosto 2021.

Disponibile sotto: <https://www.bbc.com/news/av/world-europe-54130150>. Ultimo accesso il 1° agosto 2021.

Disponibile sotto:

https://moodle.iku.at/iku2015/pluginfile.php/178409/mod_resource/content/1/Artikel%20G%C3%BCrsbs.pdf. Ultimo accesso il 09^{giugno} 2017.

Disponibile sotto: <https://de.wikipedia.org/wiki/Demonstration>. Ultimo accesso il 2 gennaio 2021.

Disponibile sotto: <https://www.ein-europa-fuer-alle.de>. Ultimo accesso il 1° giugno 2021.

Disponibile sotto: <https://de.wikipedia.org/wiki/Mahnwache>. Ultimo accesso il 1° giugno 2021.

Disponibile sotto: <https://de.wikipedia.org/wiki/Menschenkette>. Ultimo accesso il 1° giugno 2021.

Disponibile sotto: <https://www.greenpeace.org/luxembourg/de/aktualitaet/10972/eine-menschenkette-fur-unser-klima/>. Ultimo accesso il 1° giugno 2021.

Disponibile sotto: [https://de.wikipedia.org/wiki/Lichterkette_\(Dimostrazione\)](https://de.wikipedia.org/wiki/Lichterkette_(Dimostrazione)). Ultimo accesso il 20^{giugno} 2021.

Disponibile sotto: <https://www.kirche-und-leben.de/artikel/neuenkirchen-lichterkette-als-zeichen-nach-anschlag-in-berlin>. Ultimo accesso il 20^{giugno} 2021.

Disponibile sotto: <https://de.wikipedia.org/wiki/Cyberaktivismus>. Ultimo accesso il 20^{giugno} 2021.

Disponibile sotto: <https://de.wikipedia.org/wiki/MeToo>. Ultimo accesso il 20^{giugno} 2021.

Disponibile sotto: <https://de.wikipedia.org/wiki/Flashmob>. Ultimo accesso il 20^{giugno} 2021.

Disponibile sotto: https://de.wikipedia.org/wiki/Smart_Mob. Ultimo accesso il 20^{giugno} 2021.

Disponibile sotto: <https://www.mainpost.de/regional/schweinfurt/flashmob-mit-tanz-positive-energie-verspruehen-art-10512526>. Ultimo accesso il 20^{giugno} 2021.

Disponibile sotto: <https://de.wikipedia.org/wiki/Petition>. Ultimo accesso il 20^{giugno} 2021.

Disponibile sotto: <https://www.europarl.europa.eu/at-your-service/de/be-heard/petitions>. Ultimo accesso il 20^{giugno} 2021.

Disponibile sotto: <https://www.openpetition.eu/at/petition/online/fuer-eine-bessere-versorgung-von-menschen-mit-psychischen-erkrankungen-in-oesterreich>. Ultimo accesso il 20^{giugno} 2021.

Disponibile sotto:

[https://de.wikipedia.org/wiki/Karl_Popper#Popper warnt vor totalitären Gesellschaften](https://de.wikipedia.org/wiki/Karl_Popper#Popper_warnt_vor_totalit%C3%A4ren_Gesellschaften). Ultimo accesso il 2^{giugno} 2021.

Disponibile sotto: <https://www.institut.edu.rs/en/primeri-dobre-prakse-razvoj-kritickog-misljenja/>. Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Disponibile sotto: https://www.researchgate.net/publication/292996183_Kriticko_misljenje. Ultimo accesso il 23^{settembre} 2021.

Disponibile sotto: <https://kultivise.rs/sokratov-metod/>. Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Disponibile il: <https://www.uio.no/studier/emner/uv/uv/UV9407/critical-thinking.pdf>. Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Disponibile sotto: <https://theconversation.com/why-children-should-study-philosophy-23404>. Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Disponibile sotto: <https://pdfslide.tips/documents/filozofija-za-decu-kao-kreiranje-zone-narednog-razvojasindeks-i-pesic.html>. Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Disponibile sotto: <http://www.atterres.org/article/les-economistes-atterrés-réagissent-aux-sujets-proposés-à-lépreuve-de-spécialité-du-bac-ses>. Ultimo accesso il 1° agosto 2021.

Disponibile sotto: <https://www.hdgoe.at/hainburger-au>. Ultimo accesso il 1° agosto 2021.

Disponibile sotto: <https://wirprotestieren.at/proteste-oesterreich/>. Ultimo accesso il 1° agosto 2021.

Disponibile sotto: <https://novastaraplanina.com/en/>. Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Disponibile sotto: <https://www.invisible-talents.eu/>. Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Disponibile sotto: <https://goldendawnwatch.org>. Ultimo accesso il 1° agosto 2021.

Disponibile sotto: <https://www.eudec.gr>. Ultimo accesso il 1° agosto 2021.

Disponibile sotto: <https://www.oesterreichistfrei.info>. Ultimo accesso il 12^{agosto} 2021.

Disponibile sotto: <http://systemchange-not-climatechange.at/de/kaempfe-ums-klima/>. Ultimo accesso il 12^{agosto} 2021.

Disponibile sotto: <https://pravonavodu.weebly.com/?fbclid=IwAR3IMXBY-kLYjVCitWFCavLH67lijUYT4pmm71qmINPOFLfCvraY-peWPA>. Ultimo accesso il 12^{agosto} 2021.

Disponibile sotto:

https://pravonavodu.weebly.com/?fbclid=IwAR1i_VSylGR7OouG_FoGvKY_ky7XjfJ34ljiCoiSv_MlrV8KB5g_WV8gZl9E. Ultimo accesso il 12^{agosto} 2021.

Disponibile sotto: <https://latra.gr>. Ultimo accesso il 1° agosto 2021.

Disponibile sotto: <https://www.onassis.org/whats-on/body-politics>. Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Disponibile sotto: <https://www.facebook.com/Filozofija-sa-decom-111052890256699>. Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Disponibile sotto: <http://www.kosztolanyi.org/en/> Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Disponibile sotto: <https://skograd.org/en/home-en/> Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Disponibile sotto: <https://www.czkd.org/en/> Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Disponibile sotto: <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/integrazione-mltv/>. ultimo accesso il 24 settembre 2021.

Disponibile sotto: <https://practice-school.eu/oer-radicalization-prevention-programme/>. Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Disponibile sotto : https://www.researchgate.net/publication/292996183_Kriticko_misljenje. Ultimo accesso il 23 settembre 2021.

Disponibile sotto: http://147.91.75.9/manage/shares/Quality_of_education/Susreti-pedagoga-2020-Zbornik-radova.pdf. Ultimo accesso il 23 settembre 2021.